IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 193 —✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻— SABATO 16 LUGLIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Sull' eleggibilità dei funzionari
A proposito del I Collegio di Roma.

I lettori sono in corrente della situazione elettorale del I Collegio politico di Roma. Tra i candidati, come è noto, vi è il comm. Vanni. Siccome il comm. Vanni è consigliere di Stato e dalla relazione della Giunta delle elezioni, presentata alla Camera nella seduta dell'8 giugno sull'*accertamento* dei deputati impiegati, risulta che il numero di questi sorpassa (detratti i Ministri e Sottosegretari di Stato che erano in ufficio al momento delle elezioni generali o nel momento in cui la Giunta ha proceduto all'accertamento) di sei il numero di 40 fissato dalla legge elettorale, noi abbiamo sostenuto che il comm. Vanni non è eleggibile.

Naturalmente gl'interessati a farlo ritenere eleggibile sostengono, forse in omaggio alla giurisprudenza di palazzo Giustiniani, invece che il Vanni è eleggibile. E poichè il condottiero della candidatura Vanni è l'on. Leone Caetani, egli ha comunicato ai giornali nello stile delle *massime* delle Corti supreme la seguente declaratoria:

« Il penultimo capoverso dell'art. 88 della legge elettorale politica stabilisce che le elezioni di funzionari ed impiegati sono nulle, quando sia completo il numero dei funzionari ed impiegati ammessi alla Camera.

Però la giurisprudenza della Camera è stata costante nel ritenere che non si possa affermare completo detto numero fino a che la Camera non l'abbia accertato, e non lo abbia accertato con deliberazione sua, la quale non può davvero ed in nessun caso essere sostituita da affermazioni contenute nella relazione della Giunta permanente per le elezioni.

Ora, poichè la Camera ha deliberato di sospendere tale accertamento fino a quando esso non avverrà, tutte le elezioni dovranno ritenersi valide, salvo poi a procedere al sorteggio ».

Premettiamo che il *Popolo Romano*, per coerenza politica, alla quale tiene sovra ogni altra considerazione, dovrebbe propugnare presso i pochi o molti elettori che condividono le sue idee, la candidatura Vanni per ragioni di affinità: poichè avendo il gruppo costituzionale più o meno in liquidazione deliberato di lasciar libera la scelta fra l'avv. Villa e il Vanni, il più affine sarebbe il Vanni.

E tanto più questa dovrebbe essere la nostra linea di condotta, inquantochè nessuna ragione personale ci offusca, ma due ve ne sono, che ci trattengono: la prima, e sostanziale, è quella che, secondo noi, il Vanni non è eleggibile, perchè il numero dei deputati impiegati, ammessi dalla legge elettorale, non solo è notoriamente al completo, ma secondo la relazione della Giunta delle elezioni è esuberante: della seconda ragione parleremo a suo tempo nella cronaca.

* *

L'on. Caetani afferma che la Relazione della Giunta delle elezioni, della quale è già in possesso la Camera dei deputati, non costituisce una saracinesca, ossia non è un accertamento, per il fatto che la Camera, a proposito di un progetto di legge « Modificazione all'art. 88 della legge elettorale politica » presentato dagli on. Gineso, Fera, Battaglieri, Pansini e Rondani, ha rinviato il sorteggio.

Ora, secondo noi, questo argomento vale un bel nulla, e in appoggio della nostra tesi vogliamo ricordare al giovane deputato, on. Leone Caetani, che sentenzia molto facilmente, un caso tipico, del quale egli potrà riscontrare l'esattezza negli Atti Parlamentari.

* *

Nelle elezioni generali del 1876 veniva eletto a deputato per il Collegio di Conegliano l'on. bar. Bettino Ricasoli, il quale, essendo stato eletto altresì nel suo antico e fedele Collegio di Firenze, optò per Firenze, onde venne dichiarato vacante il Collegio di Conegliano.

Siccome Ruggero Bonghi era caduto nel suo antico Collegio di Agnone, si presentò e riuscì eletto nel Collegio di Conegliano, in sostituzione del Ricasoli.

Alla Camera sorse la questione sulla validità della elezione. In favore della convalidazione parlarono Chinaglia, Minghetti e Genala, sostenendo che non essendo ancora stata presentata — si noti bene — alla Camera la Relazione della Giunta sull'accertamento dei deputati impiegati, l'elezione era valida e il Bonghi poteva quindi essere incluso tra i deputati impiegati e correre perciò l'alea del sorteggio.

(Ciò vuol dire che se la Relazione fosse stata presentata, a giudizio degli stessi Minghetti e Genala, dotti nella materia, l'elezione Bonghi sarebbe stata nulla).

Parlarono contro la convalidazione gli on. Napodano, Marani, Di Cesarò. Il relatore della Giunta, on. Nanni dichiarò che non avendo la Giunta delle elezioni presentata la sua Relazione si dovesse sospendere di deliberare, pur ammettendo che il numero dei deputati impiegati risultava, dalle indagini fatte, completamente coperto.

La Camera, dopo così larga e matura discussione, finì con approvare il seguente ordine del giorno, presentato dall'on. Napodano, che raccomandiamo agli studi poliglotti del giovane deputato Leone Caetani.

« La Camera, udite le *comunicazioni* del relatore « della Giunta delle elezioni per l'accertamento « dei deputati impiegati e considerando che già « venti (allora erano 20 i posti, anzichè 40 come « oggi) elezioni di deputati professori ordinari di « Regie Università sono state convalidate, **dichiara** « **nulla** l'elezione del Collegio di Conegliano ».

* *

Come si vede la Camera annullò l'elezione sulla semplice notorietà, ossia sulla semplice notizia verbale fornita all'assemblea dal relatore della Giunta delle elezioni, la quale non aveva ancora presentato il suo Rapporto, mentre nel caso nostro il Rapporto è già in possesso della Camera. (Atti Parl. 1909-910 - Doc. VIII-bis - Seduta dell'8 giugno 1910).

Come si può adunque parlar sul serio di giurisprudenza costante della Camera e di validità di elezione di un nuovo deputato impiegato, quando gli eletti superano di sei gli ammessibili, per il fatto che l'accertamento non è ancora approvato dalla Camera, mentre l'elezione di un parlamentare illustre, e illustre davvero, Ruggero Bonghi, fu annullata, sebbene la Giunta delle elezioni non avesse neppure presentata la Relazione?

Procedendo con questo criterio e supponendo che la Relazione della Giunta per l'accertamento si protragga di un altro anno, si lascia aperta la porta per nuove vacanze di Collegi ad altri deputati impiegati, con evidente pregiudizio nel sorteggio di sei professori riusciti eletti nei comizi generali o in una elezione suppletiva, conseguente all'annullamento di una prima elezione?

Noi non contestiamo che la Camera possa, per far piacere all'on. Caetani e più ancora all'on. Vanni, mutare opinione e giurisprudenza, tanto più che in questa materia la ginnastica entra per la sua parte; ma l'interpretazione logica della legge, come dimostreremo in seguito, è che l'on. Vanni non è eleggibile, a meno che la Camera voglia piegarsi ai decreti del Gran l'Oriente.

POLITICA E DIPLOMAZIA

Belgrado 15 — Re Pietro ha ricevuto in udienza particolare il senatore austriaco conte Lützow, già ambasciatore a Roma.

Il conte Lützow visiterà anche Costantinopoli e Sofia. Il viaggio però ha soltanto lo scopo di studi.

Berlino, 15 — Il console generale a Bombay, von Below-Saleske, sarà nominato ministro a Sofia.

Langenburg (Germania) 15 — Il Principe ereditario di Hohenlohe-Langenburg smentisce la voce che egli intenda dimettersi anche da deputato. Egli si riserva la sua decisione per il 1911 per quanto riguarda una nuova candidatura.

Budapest, 15 — E' giunto qui l'Ambasciatore presso la S. Sede, conte Nicola Szeczen ed ha conferito col Presidente del Consiglio conte Khuen.

Si crede che il colloquio abbia avuto come scopo di intendersi sulla questione dell'Enciclica.

Parigi, 15. — Il *Figaro* annunzia che la Regina di Spagna è attesa nell'isola di Wight da sua madre la Principessa di Battenberg. Essa attraverserebbe la Francia questa settimana nel più stretto incognito e si recherebbe ad Osborne.

Costantinopoli, 15. — Corre voce nei circoli diplomatici che la Porta si asterrebbe da ogni nuovo passo circa l'isola di Creta. Essa lascerebbe senza risposta l'ultima Nota delle Potenze protettrici ed aspetterebbe l'ulteriore svolgersi degli avvenimenti nell'isola.

(S) **Cettigne**, 15 — Il Sultano ha mandato in regalo al principe Nicola, in occasione del giubileo del suo regno, un cavallo arabo puro sangue.

(S) **Valladolid**, 15. — Il Re Alfonso, proveniente da San Sebastiano col Sud-Express, ha transitato per questa stazione, diretto a Segovia.

(S) **Bruxelles**, 15. — Il Re Ferdinando di Bulgaria ha visitato l'aereodromo di Kewer (Hasselt).

Il Principe Boris, il Principe Cirillo e quindi lo stesso Re Ferdinando hanno effettuato voli sopra un biplano pilotato da Laminne.

Il Re si è mostrato entusiasta di questo nuovo mezzo di locomozione aerea ed ha dichiarato che farà impiantare in Bulgaria un campo di aviazione.

(S) **Bukarest**, 15 — Il Ministro degli esteri Juvara ho offerto ieri in onore di De Kiderlen Waechter, finora Ministro di Germania a Bukarest ed ora nominato Segretario di Stato per gli affari esteri, un gran pranzo al quale hanno preso parte i Ministri, il Corpo diplomatico e numerosi altri dignitari.

Sono stati scambiati vari brindisi cordialissimi. Kiderlen Waechter ha detto nel suo brindisi quanto gli dispiaceva di lasciare la Rumania di cui è grande ammiratore ed amico sincero. Egli ha inneggiato al progresso della Rumania ed ha brindato alla salute del Re Carlo, monarca stimato da tutta l'Europa, la cui nobile sapienza è l'ideale non solo di ogni uomo, ma anche di tutti i diplomatici.

Kiderlen Waechter ha quindi levato il bicchiere augurando prosperità alla Rumania ed al popolo rumeno.

(S) **Baltischport**, 15. Lo Czar e la Czarina, a bordo dello *yacht* imperiale russo *Standart* sono partiti per Riga.

I Reali del Belgio.

(S) **Parigi**, 15. — I Sovrani del Belgio, accompagnati dal Presidente della Repubblica e dalla signora Fallières, hanno assistito ad un ricevimento offerto in loro onore dal Municipio di Parigi e sono poi intervenuti ad un pranzo intimo all'Eliseo.

(S) **Parigi**, 15 Dopo avere visitato il Museo del Louvre, il Re e la Regina del Belgio, accompagnati dal Presidente Fallières, si sono recati alla stazione degli Invalidi.

La musica della guardia repubblicana ha suonato la « Brabançonne » e la « Marsigliese ».

La folla che gremiva i dintorni della stazione ha fatto ai Sovrani una calda ovazione con grida di « Viva il Belgio! ».

Il Re e la Regina ed il Presidente si sono congedati in modo cordialissimo.

I Sovrani sono ripartiti alle 4.20.

(S) **Parigi**, 15. — Prima di lasciare Parigi Re Alberto ha voluto esprimere più volte al Pres. della Repubblica e al Pres. del Consiglio, Briand, i suoi ringraziamenti per la calorosa accoglienza fattagli dal Governo e dal popolo francese; ed ha aggiunto che porterà con sè un incancellabile ricordo della sua visita.

Durante il suo soggiorno il Re ebbe col Pres. del Consiglio Briand parecchie e, a quanto si dice, importanti conversazioni circa le relazioni fra i due paesi.

Commento austriaco all'accordo russo-giapponese

Vienna, 15. — Commentando il recente accordo russo-giapponese, la *Wiener Allgemeine Zeitung* considera erroneo dire che la Russia ha concluso tale accordo per avere le mani libere nell'Oriente europeo. Secondo il giornale, la Russia già da un certo tempo rivolge tutta la sua attenzione all'Oriente d'Europa e l'accordo col Giappone prova soltanto il desiderio che hanno oggi tutti gli Stati di evitare le cause di conflitti e di vivere in pace.

In Turchia.

(S) **Salonicco**, 15. Il quartiere generale del corpo d'operazione contro gli albanesi si trova tra Lajuma e Hivopye (Sangiaccato di Prizrend). Le truppe occupano la regione al Sud di Dibra.

Chewket Pascià si è avanzato fino a Marturi-Gourit.

Si considera come terminata la sottomissione degli arnauti e si spera di poter presto congedare 20 mila redifs.

DA PARIGI
(nostro fonogramma della notte)

Parigi, 16, ore 0.40 — Il *Temps* ha da Costantinopoli che, avendo il Ministro ottomano ad Atene chiesto al Governo greco spiegazioni circa l'azione esercitata sui cretesi e riguardata a Costantinopoli come un'indebita ingerenza negli affari della Turchia, il Governo greco rispose essersi scrupolosamente conformato alle istruzioni delle Potenze e di non aver mai pensato ad esercitare qualsiasi indebita ingerenza negli affari della Turchia.

— Secondo un telegramma da Vienna la visita ufficiale del Re Ferdinando di Bulgaria all'Imperatore Francesco Giuseppe avrà luogo in settembre.

— Il Re Carlo di Romania si recherà ad Ischl il 15 agosto per felicitarsi con l'Imperatore nella ricorrenza del suo 80° compleanno.

— La visita di Lord Rosebery alla Corte di Vienna è stata rinviata alla fine di settembre.

— Telegrafano da Costantinopoli che il Presidente del Senato, avendo ricevuta una lettera anonima, nella quale, sotto minaccia di morte, gli si ordina di devolvere subito il 20 per cento della sua fortuna a beneficio del proletariato, pubblica sui giornali una lettera, nella quale, dopo aver rilevato che la sua fortuna è frutto di oneste economie, dichiara che non si lascierà intimorire dalle minaccie dei ricattatori.

— Un telegramma da Cettigne dice che il Governo montenegrino annunzia ufficialmente di aver ricevuto da tutte le Potenze il consenso alla proclamazione del Regno del Montenegro.

— Il Congresso dei socialisti unificati, apertosi oggi, procede senza incandescenze e desta del resto ben poco interesse.

— E' invece oggetto di svariatissimi commenti la deposizione fatta dal capo gabinetto del Prefetto Lépine dinanzi alla Commissione d'inchiesta.

DA VIENNA
(Nostro servizio particolare)

Vienna, 15, ore 6 pom. — Il nuovo Segretario di Stato tedesco, Kiderlen, attualmente Ministro a Bukarest, smentisce la voce di un suo prossimo convegno col Ministro marchese Di San Giuliano. Questo incontro non è necessario perchè l'on. Di San Giuliano ebbe, or non è molto, l'occasione di conferire col Cancelliere Bethmann, nella recente visita fatta a Berlino.

Che il sig. Kiderlen approfitterà del suo passaggio in Austria per visitare il conte di Aehrenthal a Marienbad è cosa naturale, anche perchè i due diplomatici si conoscono personalmente da circa trent'anni.

— In una intervista con Venizelos, capo del Governo di Creta, pubblicata dalla *N. F. Presse* il Venizelos dichiarò che i cretesi non parteciparanno alle elezioni per l'assemblea nazionale di Grecia.

E' vero che egli, Venizelos, aveva annunziato tale partecipazione, ma ora si conformerà al divieto delle quattro Potenze protettrici.

PARLAMENTI ESTERI
SPAGNA.

(S) **Madrid**, 15. - *Camera* - Lerroux, *leader* radicale, pronunzia un discorso che occupa l'intera seduta.

L'oratore respinge le accuse mosse al suo partito, a proposito degli avvenimenti della settimana sanguinosa di Barcellona. (Approvazioni o proteste dalle diverse parti della Camera interrompono Lerroux).

Lerroux fa l'elogio di Ferrer la cui esecuzione dichiara inumana, illegale impolitica.

L'oratore biasima il Gabinetto Maura per non aver consigliato la grazia al Re e chiede che di ciò l'ex Presidente del Consiglio sia dalla Camera chiamato responsabile

FRANCIA.
Commissione d'inchiesta della Camera.

(S) **Parigi**, 15. La Commissione per l'inchiesta sull'affare Rochette ha proceduto all'interrogatorio di Yves Durand, capo di gabinetto del Prefetto di polizia Lepine.

Questi dichiara di non aver dato appuntamenti a Pichereau presso il giudice istruttore. Egli si recava solo dal giudice istruttore.

Il Durand dice di non ricordarsi di aver stretto la mano a Pichereau: dice anche di non ricordarsi se fu per ordine del Prefetto di polizia che egli si recò dal giudice istruttore.

Da ciò che ha dichiarato in seguito Yves Durand si può dedurre che l'arresto di Rochette non sarebbe avvenuto se Yves Durand non avesse avuto ordine di trovare un querelante nelle ventiquattro ore e che il Procuratore non seppe nulla delle condizioni nelle quali la querela fu presentata.

Il giudice avendo chiesto se quando Beer arrestò Rochette avesse ricevuto comunicazione del rapporto Lecoran, Yves Durand risponde che il rapporto fu rimesso a Beer insieme a molti documenti.

La Commissione d'inchiesta ha aggiornato i suoi lavori fino al 26 corrente.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 15 — Nel suo discorso alla Camera dei Comuni, il Primo Ministro *Asquith* ha giustificato pure l'aumento delle forze navali rilevando la necessità di difendere gli interessi inglesi in tutte le parti del mondo, di conservare la potenza dell'Inghilterra e di regolarsi sui programmi delle costruzioni navali delle altre nazioni.

Asquith ha soggiunto:

Abbiamo tenuto conto dell'acceleramento dell'attuazione del programma tedesco, pure prendendo nota della dichiarazione della Germania che essa non affretterebbe più le sue costruzioni in avvenire.

Col suo programma l'Inghilterra avrà, nel 1913, ventisette « Dreadnoughts » in confronto a 21 della Germania e 4 dell'Italia (1) Non vi è in ciò nulla di eccessivo.

Indubbiamente ogni nuovo « Dreadnought » ritarda qualche riforma sociale, ma nessuna riforma sociale è possibile senza la sicurezza della nazione.

(1) Il sig. Asquith ha dimenticato le quattro dell'Austria. *N. d. R.*

Il suicidio nazionale e i mezzi per prevenirlo.

Con questo titolo impressionante il signor Paolo Leroy Beaulieu ridisente in un lungo articolo del *Journal des Debats* il grave problema dello spopolamento della Francia e dei mezzi necessari per ripararne gli effetti.

Già alcuni mesi or sono, e il *Popolo Romano* se ne occupò, l'illustre economista francese commentava i risultati della statistica del movimento francese della popolazione del 1909, e dalle cifre traeva argomento per invocare provvedimenti capaci di scongiurare il pericolo che minacciava l'avvenire del suo paese.

Queste cifre sono in realtà tali da ingenerare legittime preoccupazioni. Prendendo come punto di partenza la situazione alla metà del secondo impero, il Leroy-Beaulieu, ricorda come allora nascessero in Francia poco più di un milione di figli ogni anno e precisamente 1.005.000 nel 1861 e 1.006.000 nel 1866.

Non era molto, egli osserva, relativamente alla natalità degli altri paesi di Europa; nondimeno lasciava una eccedenza di 120,000 a 140,000 nascite sui decessi.

Dopo la guerra del 1870-71 e negli anni successivi non si raggiunse più la cifra di un milione. Si perdettero, è vero, due provincie, l'Alsazia e la Lorena, ma la natalità che a quelle si riferisce non oltrepassava 35 o 36 mila anime all'anno.

Nei dieci o dodici anni, a partire dal 1876 la natalità francese oscillò tra le 966,000 e le 900,000 annue, diminuzione notevole a confronto delle altre cifre anteriori, ed anche tenuto conto della perdita delle due provincie.

Ma anche così ridotte le nascite restava una eccedenza variante fra 50,000 e 130,000 nati sui morti.

Se non che il male non cessò in seguito di aggravarsi. Non solo la cifra di un milione che si ebbe ai tempi del secondo impero, ma quella di 900,000 fu perduta e l'anno 1900 non contò più di 827,000 nascite.

I progressi di decremento al sorgere del XX secolo furono anche più rapidi. La cifra di 800,000 fu a sua volta perduta e nel 1909 non si sono contate nascite che per 769,000 anime; e così la cifra annuale si è ridotta di 230,000, vale a dire del 28 per cento di quella della metà del secondo Impero, e di 70,000 dal 1890 in poi.

Da questo ultimo anno, così poco distante da noi, scrive il Leroy-Beaulieu, si contano sei anni nei quali il numero delle nascite in Francia è stato inferiore a quello delle morti: e questo fenomeno ormai si presenta come costante, di modo che fra un quarto di secolo, se non si provvede energicamente, la progressione nella discesa sarà anche di più accelerata.

L'illustre economista, di cui citiamo le cifre, si domanda quali siano le cause di questo fatto, che pure non è in relazione col numero ancora non ristretto dei matrimoni che ancora si celebrano in Francia, che in ciascuno degli ultimi cinque anni ha superato i 300 mila. E le addita nell'affievolimento assitutto delle credenze religiose, nella concezione pagana della esistenza, nell'arrivismo, nelle ambizioni famigliari e via dicendo.

Codeste cause del male, assolutamente volontarie, che rendono sterili o quasi sterili i matrimoni, inducono i giovani che si stringono in connubio a non volere figliuoli, o tutto al più di averne uno, o due, e i pochi che oltrepassano questo numero sono compensati dai moltissimi che non ne hanno nessuno!

Fatti tutti i calcoli, e con questo andamento delle cose, lo scrittore illustre, prevede che dopo tre generazioni la popolazione francese perderà la metà del suo effettivo, e sarà ridotta da circa 39 milioni, a venti; e dopo altre tre generazioni perderà ancora la metà del suo effettivo e sarà ridotta a 10 milioni.

La prospettiva è allarmante. Quali i rimedi? Come impedire che la Francia dopo quel tempo, sia in condizione di cercare di ripopolarsi come crede il Leroy-Beaulieu, di belgi, di tedeschi, di spagnuoli, di italiani e di polacchi? Come evitare questo suicidio della nazione?

Si sono fin qui formulate due categorie di misure. La prima è quella di lusingare le tendenze dei francesi per le funzioni pubbliche, riservando assolutamente quelle funzioni ai padri o alle madri aventi tre figli e più, e a questa lo scrittore francese dà la sua preferenza. Una seconda misura consisterebbe in un premio di cinquecento franchi, pagabile in due annualità, per la nascita di un terzo figlio vivente e di ciascun figlio al di là di questo numero.

Il tesoro dovrebbe incontrare una spesa di 150 a 170 milioni all'anno. E a ciò mira appunto una proposta del senatore Lannelongue e di altri colleghi, proposta che il Leroy-Beaulieu dichiara meritevole di discussione e di studio.

In conclusione, lo scrittore crede, e non a torto, indispensabile di evitare che il mondo moderno veda compiersi a danno della Francia una catastrofe ed impedire che questo nobile paese debba un giorno cedere il posto ad un conglomerato confuso di razze straniere.

Il voto è nobilissimo, ma ad esaudirlo non può contribuire che un risveglio del sentimento morale del popolo francese!

La questione dei ferrovieri
(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Milano, 15, ore 24. — Stasera in un'assemblea tenuta presso la Sezione milanese dell'Unione nazionale degli impiegati ferroviari, fu votato un ordine del giorno, nel quale, rilevato che sarebbe una assurdità rovesciare un Governo nato ieri e alle prese con problemi gravissimi, si opina che l'atteggiamento assunto dal Sindacato dei ferrovieri non può che paralizzare l'attuale buona volontà dei dirigenti e rendere impossibile qualsiasi riforma.

Si afferma poi necessaria un'intesa fra le varie rappresentanze delle organizzazioni ferroviarie e si invita l'Unione nazionale degli impiegati ferroviari a far sua l'idea di questo convegno al quale, oltre alle Associazioni dei ferrovieri, dovrebbero essere invitate anche la Confederazione del lavoro e quella degli impiegati.

Quest'ordine del giorno approvato dagl'impiegati ferroviari, dimostra molto buon senso ed anche una buona dose di coraggio.

ECONOMIA e STATISTICA
Cultura dei cereali in Russia

L'Istituto Internazionale di Agricoltura ha ricevute sullo stato delle culture in Russia le seguenti informazioni, che hanno in questo momento, stante la deficienza nel nostro raccolto del frumento, un interesse speciale.

Ecco la comunicazione dell'Istituto:

L'Istituto internazionale di agricoltura ha ricevuto le seguenti informazioni sullo stato delle culture in Russia:

I cereali in generale hanno alquanto sofferto, sia per un abbassamento repentino della temperatura durante la seconda decade del mese di maggio (vecchio stile), sia per una grande siccità che si produsse subito dopo, e di un periodo di forte caldura verificatasi a partire dal 20 maggio (vecchio stile. Lo stato dei campi coltivati a cereali d'inverno e di primavera è per conseguenza peggiorato in modo più o meno grave.

I cereali d'autunno che, al principio del maggio facevano sperare un ottimo raccolto nella vasta zona che abbraccia la regione meridionale e tutta la parte della Russia Europea che si estende a ponente della linea Novetcherensk, Koursk, Kalouga, Mosca e Vologda, sono stati alquanto danneggiati; nelle provincie della Terra Nera per la siccità, nelle altre per le forti gelate mattutine, che hanno distrutto la segala durante la formazione della spiga. Tuttavia, grazie all'eccellente sviluppo dei cereali dall'autunno alla primavera, le dannose conseguenze del tempo sfavorevole non sono così gravi come si poteva temere.

E così lo stato dei cereali d'Autunno che al principio di maggio (vecchio stile) poteva dirsi buono, è ora soltanto soddisfacente, salvo che nella Russia meridionale ove essi si presentano, come prima, benissimo.

Nelle altre regioni della Russia lo stato dei cereali d'Autunno non ha subito cambiamenti essenziali in confronto al periodo precedente.

La siccità e l'alta temperatura del mese di maggio (vecchio stile) hanno nociuto ai cereali di Primavera. Infatti quantunque essi abbiano quasi dappertutto germogliato in modo uniforme e spontaneo, tuttavia si svilupparono così lentamente, che per la maggior parte il loro stato non si è potuto determinare esattamente prima del 25 giugno (nuovo stile).

La siccità del mese di maggio (vecchio stile) ha principalmente danneggiato le provincie di Poltava, di Tchernigov e quasi tutte quelle della Russia Bianca e della Lituania.

Per la mancanza dell'umidità hanno pure molto sofferto i cereali di Primavera nel resto dell'Impero e particolarmente in tutta la regione mancante di terra nera, ove il loro ulteriore sviluppo dipendeva completamente dalle pioggie più o meno imminenti che hanno cominciato a cadere verso il 20 giugno (nuovo stile) sopra una zona considerevole della Russia Europea e che fanno sempre più sperare in un miglioramento generale dello stato dei cereali di Primavera.

ARMI ED ARMATI
Le manovre navali inglesi.

(S) **Londra**, 15. — Le manovre navali inglesi sono in pieno svolgimento, ma pochissime notizie giungono dalla flotta.

A bordo delle navi manovranti è stato ammesso soltanto il maresciallo Lord Kitchener. Il Governo ha consentito all'eminente generale di prendere imbarco sull'incrociatore *Drake*, che appartiene alla flotta azzurra, ossia alla flotta attaccante.

Questo fatto induce a far la supposizione che un tentativo di sbarco su grande scala sarà attuato e che per questo si è voluto dare a Lord Kitchener l'opportunità di seguire le operazioni relative.

Banche e Società
Società delle Ferrovie Meridionali
Capitale: 240 milioni - tutto versato.

Abbiamo dato a suo tempo i risultati sommari dell'assemblea annuale di questa Società, che dispone del maggior capitale versato — 240 milioni — fra quante sono in Italia Banche e Società.

Ora che il Parlamento ha esaurito i suoi lavori ci pare utile per i nostri lettori — che non sono molto amanti dei drammi e delle tragedie — di riprodurre nella massima parte la Relazione del Dir. gen. comm. Borgnini sulla gestione dell'anno 1909.

Signori!

Durante lo scorso esercizio abbiamo dato ulteriore estensione al programma di investimento dei capitali disponibili in impieghi più fruttiferi dei certificati ferroviari, partecipando al capitale azionario delle Società: « Ligure Toscana di Elettricità », « Idroelettrica del Trasimeno » ed « Impianti Idroelettrici del Boite »; accordando prestiti garantiti alle altre seguenti Società: « Sicilia Orientale », « Costruzioni ferroviarie e meccaniche », « Meridionale di Elettricità » ed « Acciaierie e Ferriere Lombarde ».

Furono vendute le azioni della « Società Elettrica Liguria Occidentale », ottenendo per metà uguai valore alla pari dalla « Società Elettrica Riviera di Ponente » e per l'altra metà il rimborso del capitale con un premio del 35 0/0.

Continuò ancora l'operazione di comodato col Consorzio bancario, ma dal mese di giugno cominciò la restituzione dei titoli, e l'operazione cessò completamente colla fine di ottobre.

Tutte le suddette operazioni hanno dato risultati soddisfacenti, migliorando le condizioni del Bilancio sociale.

Il capitale complessivo investito in imprese industriali ammontava al 31 dicembre 1909 a Lire 62.414.800; di cui L. 20.158,000, costituenti partecipazioni al capitale di aziende in pieno avviamento, hanno fruttato mediamente il 5,84 0/0: Lire 7.085.000, partecipazioni al capitale di aziende in corso d'impianto, hanno fruttato il 4,25 0/0, e L. 35,171,800, impiegate in obbligazioni, prestiti e simili, hanno fruttato il 4,87 0/0.

Nel complesso il reddito è risultato del 5,18 per cento, superiore cioè di L. 1,51 0/0 a quello dei certificati ferroviari.

Nell'esercizio precedente il maggior reddito medio (per un capitale di L. 52 milioni) era salito ad 1.65 0/0: la diminuzione verificatasi nel 1909 sul reddito medio proviene soprattutto dal fatto che il maggior capitale è stato quasi tutto investito in prestiti od in aziende in corso d'impianto.

* *

Le trattative avviate col Governo (di cui vi avevamo informati nella relazione precedente) per affrettare la liquidazione delle gestioni ex-Adriatica ed ex-Meridionale, indipendentemente dall'opera delle Commissioni di riconsegna contrattuali, hanno condotto ad un completo accordo, consegnato in due convenzioni 9-11 giugno 1909 e 2-4 settembre 1909, approvate rispettivamente con legge dell'11 luglio e R. Decreto 10 ottobre stesso anno.

In conseguenza di detto accordo furono già attuate col R. Governo diverse compensazioni di debiti e crediti, e nel corrente esercizio si arriverà presumibilmente ad una liquidazione definitiva.

Oltre le vertenze che furono oggetto delle surriferite convenzioni, rimanevano pendenti al 31 dicembre altre due controversie importanti: una concernente il nolo del materiale rotabile trattenuto dalle ferrovie di Stato durante l'esercizio 1905-906 della rete Meridionale; l'altra sulla responsabilità dei disavanzi degli Istituti di Previdenza in favore del personale della Rete Adriatica.

Sulla prima è stata pronunziata il 6 giugno 1909 una sentenza arbitrale per risolvere i quesiti di massima: restano da fare i computi assai complicati delle varie partite di credito e debito, e con atto del 9 agosto 1909 venne deferita ad un arbitro amichevole conciliatore, inappellabile, la risoluzione delle questioni e divergenze sorte o che insorgeranno nell'applicare per tale liquidazione i criteri stabiliti dalla suddetta sentenza.

Circa la nota vertenza del *deficit* Casse Pensioni fra lo Stato e le Società, ben nota ai lettori, la Relazione dichiara che la Società ha ricorso al giudizio della Suprema Corte.

Il Bilancio generale del 1909 si è chiuso con un saldo attivo di L. 2.153.688,28 come dalla seguente dimostrazione:

Attivo

Corrispettivo per la cessione delle linee di antica concessione	L.	30.000.000.00
Id. convenzione 20 giugno 1888	»	9.053.689.90
annualità pel soprapassaggio ponte sul Po a Mezzanacorti	»	162.838.26
annualità per la Cerignola Stazione-Città	»	5.299.01
interessi sui certificati 3,65 % in portafoglio	»	2.703.402.79
proventi di altri impieghi e div.	»	3,787.818.59
ammortizzazione Azioni a matrice	»	190.000.00
quota di ammortamento dei capitali liberi ridotta a quella corrispondente all'ammortamento in 60 anni	»	470.000.00
proventi diversi	»	231.429.32
	L.	46.464.477.87

Passivo.

Interessi in monte e ammortizzazione delle azioni e delle obbligazioni sorteggiate	L.	41.870.309.61
quota ammortamento spese fondazione	»	27.630.57
tassa di R. M. sul reddito industriale	»	307.232.60
tasse ed imposte, commissioni di banca, quotazione titoli e simili	»	996.483.19
spese di amministrazione (compresi l'assegno al Consiglio e ai Sindaci e le pensioni di grazia)	»	609.134.27
Totale Passivo	L.	44.310.789.64
Totale Attivo	»	46.464.477.87
Risultanza Attiva	L.	2.153.688.28

Prelievi statutari:

5 % alla riserva ord.	L.	107.684.41
10 % sull'utile netto delle nuove operazioni intraprese dopo il 30 giugno 1906, assegnato:		
per 2/3 al Consiglio	»	60.000.00
e per 1/3 ai capi di servizio	»	20.000.00
rimborso ai portatori di azioni nominative della minor tassa di circolazione pagata per loro conto	»	1.752.58
Totale	L.	189.436.94
Risult. attivo come sopra	»	2.153.688.28
Rimangono nette	L.	1.964.251.29
Residui dispon. al 31 dic. 1908	»	145.359.58
Sommano	L.	2.109.610.87
dalle quali prelevato il dividendo di	»	2.100.000.00
da corrispondersi in ragione di lire 5.00 a ciascuna delle 420 mila azioni e cartelle di godimento in circolazione, restano da portarsi a conto nuovo.	L.	9.610.87

La Relazione propone infine, di approvare il

bilancio, il proposto dividendo e di completare il Consiglio i cui membri sono fissati a 15.

La quale ultima cosa a parecchi azionisti antetici e contemporanei non apparve molto comprensibile, conciossiacosachè i Consiglieri di Amministrazione fossero talora di meno, quando si trattava di consigliare e amministrare di più, avendo sei o sette mila Km. di rotaie in esercizio, mentre ora non c'è che da liquidare e impiegare quei pochi soldi disponibili in altre imprese, per il che basterebbe il comm. Borgnini, nonostante *quadraginta* e i sottomultipli, e tre ragionieri. Ma di questo e di altro avremo agio di occuparci in seguito.

Constatiamo intanto che così com'è il bilancio, così come procede tranquillo e regolare lo svolgimento dell'azienda, le Azioni delle Meridionali costituiscono uno dei migliori titoli di sicuro rinvestimento fra quanti ne abbiamo sul mercato.

L'assemblea ha quindi approvato le proposte e conclusioni della Relazione confermando tutti gli amministratori uscenti.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Il mite e forte Piceno è il titolo espressivo di un grande volume corredato di numerose fotoincisioni, che l'egregio letterato e pubblicista prof. Giuseppe Branca sta pubblicando, quale omaggio da rendere alle Marche natie per le feste del 1911, omaggio ben meritato dalla bella e superba regione picena, che si distende lussureggiante di verdi campagne, disseminata di città, terre e castelli, dalle rive del Foglia a quelle del Tronto, fra la magnifica giogaia dell'Appennino centrale e l'Adriatico azzurro.

Quanti hanno scritto delle Marche ospitali lo hanno fatto, mette conto rilevarlo, in modo parziale, inadeguato, o di seconda mano, taluni senza averle neppur visitate, o perpetuando errori, ripetendo luoghi comuni e inesattezze imperdonabili! Del resto anche fra i marchigiani stessi pochi hanno conseguita, curata una conveniente conoscenza della loro incantevole regione, orgogliosa di un'antica civiltà, patria d'ingegni forti, ricca di tante palesi, neglette e ignorate bellezze.

Il prof. Branca si è posto all'ardita impresa, col proposito appunto di suscitare interessamento e entusiasmo verso il *Mite e forte Piceno*, nei forestieri e corregionali insieme.

Da lui, che già riscosse più volte meritate lodi per altre sue pubblicazioni riguardanti le Marche, c'è assai da sperare nel nuovo lavoro, in cui la fotoincisione gareggierà con l'efficacia descrittiva della penna di geniale e colto scrittore, nel dar risalto, pittoresca evidenza a mirabili paesaggi, a figure, costumi, a feste storiche, impressioni e ricordi di storia, d'arte, d'escursioni, di ricerche indovinate, felici.

Il *folk-lore* piceno, i canti popolari, le tradizioni, le immaginose leggende, l'indole, la psicologia del popolo marchigiano, quanto sopravvisse o sparì del passato, tutto avrà opportuno, meditato svolgimento nel volume, per la diffusione del quale si sta costituendo un Comitato fra le più operose e intellettuali signore della regione, mentre l'A. imprende un giro per le città e paesi delle quattro provincie marchigiane, nell'intento di raccogliere ancora note, notizie, fotografie, impressioni dirette, ecc.

Il mondo giudaico al tempo di Gesù Cristo e degli Apostoli - L. Beurlier - Editore Desclée e C., Roma.

Questo volume è uno dei migliori che la Collezione « Scienza e Religione » abbia ospitato e diffuso tra il pubblico. Con erudizione profonda e sobria, con grazia di esposizione, sempre giustificata da note in calce, il Beurlier ci fa un quadro completo di quel che fosse il mondo giudaico ai tempi dell'alba cristiana.

Il lavoro si divide in due parti: *l'epoca di Gesù*, che comprende la sua vita privata, e pubblica con informazioni intorno alla vita dei giudei alla costituzione della loro comunità palestinese, agli usi, costumi vigenti in Palestina all'epoca del Signore; e *l'epoca degli Apostoli*, nella quale è con lucidezza esposto quanto il libro degli Atti narra intorno ai primi seminatori del Vangelo.

L'A. dice di aver soltanto voluto rendere più chiara ai lettori la narrazione dei Vangeli e degli Atti, ma col suo volume fa invece di più, giacchè pone i fondamenti di una solida cultura biblica neo-testamentaria.

Questo volume doppio apre felicemente la serie settima della Collezione edita dal Desclée, la quale quest'anno verrà ridotta di numero (sei volumetti invece di dodici) per renderla più accessibile al pubblico e procurarle maggiore diffusione.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 15 contiene:

Leggi concernenti: Modificazioni di ruoli organici del personale del R. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti di Venezia.

Autorizzazione di spesa per il completamento e l'arredamento di un edificio ad uso di sede della R. Legazione italiana in Addis Abeba.

Riordinamento della Cassa dei depositi e prestiti, delle gestioni annesse, della sezione autonoma di credito comunale e provinciale e degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima.

Istituzione del servizio tecnico e di un corso superiore tecnico d'artiglieria.

Estensione agli operai dipendenti dallo Stato delle disposizioni relative alla cedibilità degli stipendi degli impiegati dello Stato.

R. D. che costituisce la Commissione locale permanente per la sistemazione dei torrenti pel compartimento del genio civile in Sardegna.

R. D. per l'attuazione di una tariffa per viaggi accelerati, in via d'esperimento, sulle linee Lecco-Milano, Usmate-Bergamo e Bergamo-Lecco.

RR. DD. riflettenti: Applicazioni di tasse di famiglia e sul bestiame — Erezioni in Ente morale — Cambiamento di denominazione di frazione — Dichiarazione di opere di pubblica utilità — Modificazione di statuto.

Graduatoria dei vincitori del concorso a sei posti di addetto consolare.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di grazia e giustizia e culti.

Compensi daziario e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901 per la marina mercantile.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato (36ª decade) dal 21 al 30 giugno 1910.

×

R. Marina — E' contromandata la destinazione alla difesa di Brindisi del ten. macch. Schettini Emanuele.

In sua vece è destinato a quella difesa tempor. il sottoten. macch. D'Alessio Tommaso.

Il cap. medico Duranti Valentini Curzio imbarca a Napoli sul pirosc. inglese « Romanic » per Boston in servizio d'emigrazione.

Il cap. medico Bottini Tommaso imbarca a Genova sul pirosc. naz. « Oceania » per New-York in servizio d'emigrazione.

Il cap. medico Tanturri Nunziato imbarca id. sul pirosc. germanico « Hamburg » per New-York in servizio d'emigrazione.

Il cap. medico Evangelista Enrico è sbarcato a Genova dal pirosc. naz. « Principe Umberto » cessando dal servizio d'emigrazione.

L'impiegato agg. del R. Istituto idrografico, Kohlschitter Cesare, è rich. dall'aspett.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 15, ore 24 — Nel vicino Comune di Greco una guardia comunale sorprese oggi l'impiegato postale addetto alla stazione ferroviaria di Milano, Giuseppe Lecce di anni 36, da Tagliacozzo, mentre con una falce tempestava di colpi la moglie Diomira Borignola, romana. La disgraziata, orribilmente sfregiata al viso e ferita in diverse parti, era caduta al suolo.

La guardia, non riuscendo a trattenere il Lecce, gli esplose contro, coll'intenzione di ferirlo ad un braccio, un colpo di rivoltella. Invece il Lecce rimase ferito al petto e cadde vicino alla moglie. Entrambi vennero trasportati all'ospedale.

Dalle indagini fatte risultò che essa da tempo era vittima delle brutalità del marito, tanto che, per disperazione, era da qualche giorno fuggita dal tetto coniugale.

Venezia, 15 — Da qualche giorno è giunta a Venezia (Lido) una sezione del parco aereostatico militare.

Furono già iniziate le esercitazioni combinate con le poderose batterie da costa del Lido da poco riordinate.

Quasi ogni giorno i palloni, liberi e frenati, si librano sopra la stretta lingua di terra, sul mare e sulla laguna, mentre i cannoni fanno udire la loro potente voce.

— La cassa forte rubata con tanta audacia al prof. Scavo venne ripescata nel Canale di S. Giuliano (Mestre) e quasi tutti i valori, gioielli e titoli vennero ricuperati.

Adria, 13 — Due violentissimi incendi scoppiarono la scorsa notte nel nostro territorio.

A Botrighe il fuoco distrusse un fabbricato colonico del conte Papadopoli. Venticinque animali bovini perirono tra le fiamme. Andò perduta una enorme quantità di foraggio. Il danno si fa ammontare a L. 40 mila.

In località Cà Grimani il fuoco si sviluppò in una fattoria della contessa Rosani. Cinque bestie bovine furono preda delle fiamme. Tutto il fabbricato con una grandissima quantità di fieno andò distrutto. I danni superano le 80 mila lire.

Così l'uno che l'altro incendio ebbero cause accidentali.

Italia Centrale.

Lugo, 15 — La trebbiatura procede in tutto il territorio senza interruzioni e senza rimarchevoli incidenti, se si eccettui qualche tentativo da parte dei braccianti di entrare, non chiamati, con le proprie macchine nelle aie dei mezzadri.

Il pronto intervento della forza pubblica ristabilisce subito la calma: i braccianti si ritirano e il lavoro continua.

Mantova, 15. — Ieri sera, all'Arena Virgiliana, dove agisce attualmente la Compagnia Mugnaini, l'attrice Cesira Sainati, mentre, uscendo dalla scena, rientrava nel suo camerino, fu aggredita dalla sua compagna d'arte Teresa Fossi, la quale le inferse quattro coltellate.

La Sainati cadde al suolo gettando un grido, che fu udito anche dal pubblico, il quale però, non sapendo l'accaduto, non si allarmò. La recita continuò.

La Fossi fu subito arrestata. La Sainati venne trasportata all'ospedale, dove fu dichiarata guaribile in 25 giorni.

Italia Meridionale

Napoli, 15, (ore 18.50). — Si ha da Casalnuovo notizia di un fatto che può sembrare stranissimo.

Cinque anni or sono il negoziante Michelangelo Reo impazziva. Egli — nella fissazione che la moglie lo tradisse e che i figli gli dilapidassero il patrimonio — pensò e, non si capisce come, potè attuare una terribile vendetta. Rinchiuse la moglie e gli otto figliuoli in camere separate, chiudendole poi con grossi chiavistelli così da renderne impossibile la fuga.

La prigionia durò cinque anni. Solamente al figlio maggiore, ora ventiduenne, era permesso di scendere ogni giorno, per pochi minuti, nell'orto, per tornare poi subito nella sua stanza.

La crudele vendetta del pazzo era conosciuta, ma nessuno osava accostarlo, perchè egli era sempre armato fino ai denti e si teneva vicino un feroce mastino.

Il figlio maggiore, però, riuscì a far pervenire una denunzia alla Polizia. Ieri sera un delegato, quattro carabinieri e due infermieri, tutti travestiti da cacciatori, si nascosero nei pressi della casa del pazzo, e quando costui, com'era solito a quell'ora, si affacciò sulla soglia, gli si lanciarono addosso.

Mentre gl'infermieri lo legavano, i carabinieri uccisero il mastino.

Entrati poi nella casa, apersero a forza le camere, ove da 5 anni erano rinchiusi la moglie e i figli. Essi erano in condizioni pietosissime.

Raccontarono che da due giorni il rispettivo marito e padre aveva loro lasciato mancare anche il cibo.

Il pazzo fu tratto in prigione. I carabinieri riuscirono a stento a salvarlo dall'ira della folla, che lo voleva linciare.

Il fatto ha destato enorme impressione ed infiniti commenti. Tra l'altro, non si capisce come degli innocenti abbiano potuto essere sottoposti per cinque anni ad una simile tortura senza che l'Autorità si sognasse di intervenire.

Avellino, 15 — Tal Francesco Rega, pessimo arnese, chiese stamane del denaro al suocero suo, settantenne, Andrea Sala, il quale gli rispose che non ne aveva.

Il Rega allora gli si lanciò contro e gli inferse tre colpi di trincetto uccidendolo. Quindi si diede alla latitanza.

Bari, 16, ore 16.45 — Quest'oggi al Municipio ebbe luogo il convegno degli olivicoltori con l'intervento dei Sindaci della Provincia sotto la presidenza del nostro Sindaco comm. Caprozzi.

Si discusse largamente delle malattie che si manifestano negli oliveti e sulle gravi conseguenze che ne derivano agli agricoltori.

L'assemblea ha votato un ordine del giorno chiedente l'organizzazione di una seria lotta contro i parassiti dell'olivo e dazi protettori per gli oli di oliva nazionali onde evitare la concorrenza estera.

Nelle Isole

Palermo, 15 — Da Niscemi giunge notizia di un grave delitto. Tal Giovanni Panebianco, di anni 26, venuto a questione con la madre sessantenne, le recideva la carotide con la falce, dandosi poi alla fuga. La donna fu trovata cadavere in un lago di sangue.

Il bruto fu arrestato dai carabinieri, i quali a grande stento riuscirono a salvarlo dall'ira della folla, che voleva fare giustizia sommaria.

Messina, 14 — In seguito ai gravi appunti fatti da S. M. il Re, per il modo come era tenuto l'Ospedale Civile, con R. Decreto è stata sciolta l'Amministrazione ordinaria ed è stato nominato R. Commissario, il cav. Anzà, consigliere presso la Prefettura di Firenze.

— Ieri davanti a numeroso pubblico che gremiva l'ampia sala del Teatro Peloro, l'on. Ludovico Fulci, tenne una conferenza circa i benefici della nuova legge e sulla missione che hanno i messinesi, per la rinascita completa della loro città.

L'oratore fu applauditissimo ed alla fine venne fatto segno ad una vera ovazione.

— Stamane alle 6.12 si è verificata una fortissima scossa sussultoria.

La popolazione presa da panico è corsa sulle vie, ma fortunatamente non si sono verificati danni di sorta.

— E' arrivato da Palermo il nuovo Primo Presidente della Corte di Appello, comm. Landolfi, ed in settimana prenderà possesso del suo ufficio.

Provincia Romana

Albano, 15. — Il Commissario prefettizio commendatore Lugaresi ha visitato l'esattoria per la verifica di cassa ed ha riscontrato la perfetta regolarità compiacendosi con l'esattore sig. Borra. Quanto prima penserà a convocare il Consiglio. Non tarderemo però ad avere il Commissario Regio perchè gli appartenenti alla vecchia maggioranza si asterranno sempre dal recarsi alle sedute.

Genzano, 15. — Ieri ha avuto luogo la prima seduta consigliare per l'installamento dei nuovi consiglieri. La minoranza, composta di 8 consiglieri, proponeva la nomina a Sindaco del duca D. Lorenzo Sforza Cesarini e dichiarava di volere in Giunta due assessori per parte propria. La vecchia maggioranza non accettò le proposte ed abbandonò l'aula. La popolazione commenta il fatto tenuto conto che, specie per il Sindaco, è unanime desiderio di avere il Duca Sforza che gode le generali simpatie.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Teleg. annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che sarà in comunicazione oggi, 16 luglio con le sottoindicata stazione.

« America » e « Taormina » con Ponza.

Le feste cinquantenarie del 1911.

Per l'Esposizione Internazionale di Torino.

La Commissione esecutiva dell'Esposizione internazionale comunica:

In questi giorni si sono compiute le pratiche per l'espropriazione di una nuova zona di terreno portando così la superficie occupata dall'Esposizione a 1.200.000 mq.

Questa maggiore disponibilità di terreno ha indotto la Commissione esecutiva a deliberare la costruzione di nuove gallerie per soddisfare alle richieste di spazio che continuano a pervenire dagli espositori italiani ed esteri e permettere così di aderire alle insistenze delle Camere di Commercio e di accettare ancora per qualche settimana le domande degli espositori.

Queste domande dovranno però essere presentate colla massima sollecitudine, perchè la Commissione esecutiva potrà accoglierle soltanto fino alla concorrenza dello spazio ancora disponibile.

Piccole note commerciali.

(S) **Parigi**, 15 — La Camera di Commercio Italiana informa che le condizioni attuali dell'agricoltura francese sono favorevoli all'importazione in Francia delle mele.

Scienze e Lettere

Sintesi chimica.

Giorni sono, all'Accademia delle scienze di Francia, il signor Daniel Berthelot, che porta un nome illustre, ha letto una nota che costituisce un avvenimento nella scienza chimica.

Colla collaborazione del signor Gandichon il signor Berthelot ha realizzato, sotto l'influenza dei raggi violetti, emessi da una lampada a mercurio, « l'assimilazione clorofillica », cioè la funzione speciale delle piante che fa ritornare allo stato organico il carbonio emesso allo stato minerale.

Egli ha ottenuto così, alle spese dell'acido carbonico e del vapore di acqua, contenuto nell'atmosfera, dei composti ternari, cominciando dall'aldeide metilica, la cui condensazione dà lo zucchero e l'amido, e la sintesi dei composti quaternari, cominciando dall'acido formico, punto di partenza dei composti albuminoidi, *base del protoplasma e della materia vivente!*

Così grazie all'entrata in lizza delle forze fisiche nella scienza della materia, ecco un passo di più fatto verso la scienza della vita!

Il digografo.

Sotto questo nome il signor Louis Dunoyer ha presentato nell'ultima seduta dell'Accademia delle Scienze di Francia un apparecchio che permette di misurare, in grandezza, direzione e senso, un campo magnetico.

Esso è essenzialmente formato di due aghi calamitati, la cui posizione fa conoscere, mediante un dispositivo cinematico semplicissimo, gli elementi magnetici cercati.

L'apparecchio è semplicissimo per la navigazione; facendo fare alla nave un giro di orizzonte, si traccia così una curva, che permette di effettuare rapidissimamente la compensazione dei compassi: operazione della più alta importanza per la navigazione.

Il « digografo » è già stato adoperato da parecchie navi.

Per la letteratura scientifica internazionale.

(S) **Londra**, 15. Sono terminati i lavori della Conferenza pel catalogo internazionale della letteratura scientifica.

Su proposta del delegato Mancini, segretario dell'Accademia italiana dei Lincei, fu decisa la continuazione dell'opera, nella quale saranno introdotti notevoli miglioramenti, che la Conferenza ha concordato.

Ai delegati esteri sono state fatte le più cortesi accoglienze ed i lavori sono stati chiusi con un banchetto offerto dalla Società Reale.

Nel campo della medicina

(S) **Berlino**, 15 — Il prof. francese Pierre Mascleux, annuncia nella « Deutsche Zeitung » che il prof. Wechselmann, capo-servizio nell'ospedale Wirchow, è riuscito a modificare il rimedio del d.r Ehrlich per la sifilide, detto preparazione 606, di modo che i forti dolori che si avvertivano dopo l'iniezione scompaiono completamente.

Il successo è stato già constatato su di una cinquantina di casi.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Antichità egiziane.

(S) **Londra**, 15. — Una mummia di una donna egiziana è stata portata a Londra dall'esploratore Peed e sarà collocata probabilmente al *British Museum*.

Si calcola che la mummia sia vecchia di novemila anni, e quindi di gran lunga antecedente alla permanenza degli ebrei in Egitto, ed alla nascita di Mosè.

Accanto alla mummia furono rinvenuti molti oggetti di toeletta che, dal più al meno, corrispondono a quelli tuttora in uso fra le signore moderne.

Così si è trovato un pettine per tenere alzati i capelli di bellissimo disegno, si è trovato un rasoio di silice per depilare il viso e due piccoli vasi contenente creme e profumi.

Drammi di terra e di mare

Foreste incendiate

(S) **Missoula** (Stato di Montana), 13 — Le foreste di Montana occidentale sono in fiamme. La città di Whitefish è circondata dal fuoco.

La situazione è grave: centinaia di uomini combattono l'incendio, però senza molto successo.

Treno ferroviario in fiamme

(S) **Quebec**, 15 — Un treno della « Canadian Northern Railway » che trasportava 600 emigranti sarebbe stato distrutto da un incendio al Capo Rouge.

Vi sono un morto e numerosi feriti. I vagoni sono bruciati.

Morte di un avviatore.

(S) **Gand**, 15 — L'aviatore Daniele Kinet, che era caduto col suo aeroplano domenica scorsa, è morto questa notte in seguito ad una crisi cardiaca.

La moglie si trovava al capezzale dell'aviatore.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — Al teatro reale della Residenza di Monaco di Baviera comincierà il 27 Luglio il Festival di Mozart.

Esso comprenderà sette rappresentazioni e cioè: 27 Luglio, *Don Giovanni*; 8 Agosto, *Le nozze di Figaro*; 13 Agosto, *Bastiano e Bastiana* e *Il ratto nel Serraglio*; 23 Agosto, *Così fan tutte*; 27 agosto, *Tito*; 5 Settembre, *Don Giovanni*; 8 Settembre, *Le nozze di Figaro*.

×

Arte. — A Londra è stata venduta all'asta la collezione di quadri dei maestri francesi della Scuola di Barbizon, appartenuta al signor Alessandro Young.

Essa comprendeva ventitre quadri di Daubigny, dei quali quattro sono stati venduti rispettivamente per 110.000, 95.000, 55.000 e 40.000 franchi.

Le vacche alla pastura di Troyon sono state aggiudicate per 6090 sterline (152.250 franchi).

Fra i quadri di Corot citiamo:
L'Abbeveratoio 162.750 franchi.
I Rossori della sera 144.000.
Ville d'Avray 50.000.
Joinville sur Marne 65.625.
Il Sarchiatore 52.500.
Picardie 40.000.
Il Fossato 29.875.
Mattinata di Primavera 47.25'
Château-Thierry 43.500.
Tramonto di sole 42.000.
Viottolo 26.250.

×

TELEFONO DELLA ROMANA
LIRE OTTO MENSILI

Alcuni Abbonati

Teatro Drammatico Nazionale – Teatro Quirino – Tomeucci Fratelli – Caretti Fratelli

Varie. — La signora Ida Isori, la brava cantante fiorentina, che si sta ora facendo applaudire a Parigi coi suoi concerti, è stata ora oggetto di una distinzione assai lusinghiera.

L'illustre scrittore Romain Rolland le ha fatto pervenire il suo bel libro « Musicisti di una volta », con una dedica autografa, in cui si possono leggere queste semplici ma eloquenti parole:

« Alla signora Ida Isori per ringraziarla di far rivivere l'arte di questi « Musicisti di una volta ».

— Da Cristiania scrivono al *Ménestrel* che la famiglia di Bjoernstierne Bjoernson ha fatto disporre come museo di ricordi la stanza da lavoro del grande drammaturgo norvegese nella sua villa di Aulestad, presso Lillehammer in Norvegia.

Vi sono stati posti la maschera mortuaria del poeta, un modello in gesso del suo braccio destro, che era sfuggito alla paralisi, un gran numero di libri annotati da lui e tutte le lettere o telegrammi, raccolti al momento della sua morte.

"La cena delle beffe" a Firenze

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Firenze, 15 — La Compagnia Stabile di Roma, diretta dal Paladini, rappresentò ieri sera « La cena delle beffe ».

Affollatissimo il teatro. Molti applausi a tutti gli artisti senza eccezione.

Stasera « Giovine Italia » del Tumiati, nuovissima per Firenze.

Consiglio Comunale

Seduta del 15 luglio — Presidenza: **Salvarezza**

La seduta è aperta alle 9.40.

Letto e approvato il processo verbale della seduta precedente e scusata l'assenza del consigliere Grandi, indisposto, si passa senz'altro alla elezione della Giunta.

Sono nominati scrutatori i consiglieri Guadagnoli e Della Seta.

Il risultato della votazione è il seguente:

Assessori effettivi.

Votanti 58 — Maggioranza 30.
Caretti Giacomo voti 55, eletto (costituzionale).
Salvarezza Cesare voti 55, eletto (id.).
Rossi-Doria Tullio voti 55, eletto (socialista).
Tonelli Alberto voti 55, eletto (costituzionale).
Trompeo Eugenio voti 55, eletto (id.).
Canti Gustavo voti 54, eletto (radicale).
Ballori Achille voti 54, eletto (costituzionale).
Montemartini Giovanni voti 53, eletto (socialista).
Pietri Pietro voti 58, eletto (repubblicano).
Ciolfi Ettore voti 51, eletto (id.).
Ailiata voto 1 - Scheda bianca 1.

Assessori supplenti.

Votanti 58 — Maggioranza 30.
Gamond Carlo voti 57, eletto (costituzionale).
Sereni Angelo voti 56, eletto (id.).
Bentivegna Rosario voti 48, eletto (radicale).
Pavoni Alberto voti 31, eletto (costituzionale).
La seduta è tolta alle 10.45.

SPORTS

Corsa ciclistica "Coppa dei due mari"

Ieri, alle 4.30, è stata data la partenza per la prima tappa della corsa ciclistica « Coppa dei due mari », comprendente il percorso Fiumicino-Roma-Foligno.

Domani alle 8, da Foligno, avverrà la partenza della seconda tappa che toccherà Ancona-Porto S. Giorgio e S. Benedetto del Tronto, ove è il traguardo d'arrivo, che potrà essere tagliato dal gruppo di testa verso le 16.

Il *via* ai corridori, anzichè da Fiumicino, ove i ciclisti non avrebbero potuto pernottare, è stato dato da Roma a Porta Portese, appena giunta la *staffetta* che era partita da Fiumicino alle 4.30, per stabilire il tempo di tutto il percorso Fiumicino, Roma, Foligno, S. Benedetto del Tronto.

I premi sono molti ed importanti: ve ne sono alcuni di traguardo e di tappa per Foligno, Gualdo Tadino, Fabriano, Iesi, Loreto, S. Benedetto del Tronto.

Diamo l'elenco degli iscritti:

Professionisti (numero in nero): 1. Beni - 2. Celli - 3. Ciotti - 4. Modesti - 5. Jacobini - 6. Rossignoli - 7. Canepari - 8. Brambilla - 9. Ghironi - 10. Dradi - 11. Manuzzi - 12. Cervi - 13. Tomarelli - 14. Rotondi - 15. Perna - 16. Bruni 17. Fortuna.

Dilettanti (numero in rosso): 1. Baiocco - 2. Andreucci - 3. Pifferi - 4. Achilli - 5. Bastioni - 6. Scacchi - 7. Recchi - 8. Fasserini - 9. Becchetti - 10. Ionna - 11. Nardini - 12. Fornetti - 13. Lori - 14. Battistini - 15. De Ferri - 16. Spallone - 17. Brizzi - 18. Aprili - 19. Bianchedi Nicola - 20. Bianchedi Ferdinando - 21. Ansuini - 22. Gorga - 23. Stringhini - 24. Pissini - 25. Cingolani - 26. Diomedi - 27. La Porta - 28. Balducci - 29. Magrini - 30 Santarelli.

Aviazione italiana

(S) **Padova**, 15. — Iersera e stamattina il tenente Savoia ha ripreso i suoi voli nell'aerodromo Da Zara, alzandosi quattro volte con Leonino Da Zara per trenta minuti ed affidandogli il pilotaggio dell'aereoplano.

(S) **Padova**, 5 — Il ten. Savoia, davanti ad un pubblico numerosissimo, ha compiuto stasera cinque voli a 100 metri di altezza con a bordo Leonino Da Zara che pilotava l'apparecchio.

Il tenente Savoia si è indi innalzato da solo a 500 metri, passando sopra il paese di Bovolenta.

Aviazione inglese

(S) **Bournemouth**, 15 — L'apparecchio Christaens, avente a bordo un passeggiero, spinto dal vento toccò il suolo e fu trascinato per una corta distanza. Nessuna disgrazia.

L'apparecchio è rimasto lievemente danneggiato: tuttavia Christaens non potrà più continuare a partecipare all'attuale *meeting* di aviazione.

Corse ippiche in Inghilterra.

(S) **Londra**, 15. A Sandown Park si è corsa oggi la *Eclipse Stakes*, con premio di Lire 250,000.

Sono giunti: 1° *Lemberg*, 2° *Neilgow dead heat*, 3° *Placidus* per cinque lunghezze.

Alla corsa hanno partecipato sei cavalli.

Giro di Francia in bicicletta.

(S) **Nimes**, 15 — Alla fine della settima tappa, da Nizza a Nimes, corsa oggi, sono giunti:

1. Faber, alle ore 2.1 - 2. Paulmier - 3. Lapize - 4. Trousselier - 5. Garrigou - 6. Azzini - 7. Gandivier - 8. Cruppellandt - 9. Ernest Paul - 10. Cruchon - 11. Dortignacq - 12. Blaise - 13. Georget - 14. Van Houwaert - 15. Deloffre - 16. Maitron - 17. Lafourcade - 18. Azzini - 19. Bettini.

Novità, Varietà, Aneddoti

La réclame al Giappone.

Il Giappone che ha preso tante cose dall'Occidente non ha mancato di prendergli il gusto della *réclame*.

La pubblicità fiorisce colà come in Europa e come in America: essa si vede sui muri, invade i giornali, sollecita i passanti, li insegue, si introduce fino nelle case sotto le forme più insidiose.

Ma bisogna riconoscere che in quest'arte come in tutte le altre, i giapponesi conservano un po di quella poesia e di quella immaginazione, che danno a tutto ciò che fanno una impronta così personale.

« I commercianti - dice la rivista *Japon et Belgae* - per colpire lo spirito della loro clientela, hanno ricorso alle metafore più variate e più imprevisto. Essi ottengono in tal modo delle combinazioni altrettanto pittoresche che originali.

« Così un merciaio giapponese annunziava sopra un manifesto: Le nostre merci sono spedite colla rapidità di un proiettile.

« Un cartolaio chiamava in suo aiuto la storia naturale: La nostra carta è solida come la pelle di un elefante.

« Poi un droghiere di Tokio ricorre alla psicologia: Il nostro aceto qualità *extra* è più agro del fiele della più arrabbiata suocera.

« E che cosa di più attraente di questo appello? Entrate nei nostri magazzini, sarete accolti in un modo stupefacente. I nostri impiegati sono amabili come un padre che cerca di maritare le sue figlie senza dote. Inoltre sarete sempre ricevuti come un raggio di sole dopo una giornata di pioggia ».

Un Congresso originale.

E' quello dei sordomuti, che si riunirà nel mese venturo a Colorado Springs, negli Stati Uniti di America.

I silenziosi dei due mondi vi si incontreranno per studiare i mezzi di migliorare ancora la loro sorte e di far loro nella società un posto superiore a quello che vi occupano attualmente.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolari udienze: il cardinale Serafino Vannutelli, vescovo di Porto e Santa Rufina; il cardinale De Lai, monsig. Ehses, Direttore dell'Istituto della Görres Gesellschaft; monsignor Edmondo Stonor, arcivescovo titolare di Trebisonda; S. E. il Ministro di Prussia presso la Santa Sede; il Principe Lancellotti; monsig. Marini, segretario al Tribunale della Segnatura; ha in fine tenuto udienza generale ammettendo alla sua presenza molte persone italiane e straniere.

— Ieri l'altro moriva all'Università Gregoriana il M. R. Padre Vincenzo Remer della Compagnia di Gesù.

Nato a Napoli il 15 maggio 1843, entrò nella Compagnia il 9 marzo 1861 e professò il 15 agosto 1878.

Fu insegnante di filosofia nel Seminario Gregoriano per ben 25 anni; ed autore di una *Somma di filosofia*, apprezzata in tutto il mondo cattolico.

— Mercoledì prossimo, ricorrendo il settimo anniversario della morte di Leone XIII, alla Sistina avrà luogo la Cappella Papale per le solenni esequie.

La Messa sarà cantata dal cardinale Domenico Ferrata, ed il Papa farà l'assoluzione sopra il tumulo.

Per tale occasione monsignor Biggi, Prefetto delle cerimonie, ha inviato per mezzo dei Censori pontifici la cosiddetta « Intimazio » ai Cardinali, Patriarchi, Arcivescovi, Vescovi, Vice Camerlengo, Principe Assistente al soglio, Uditore della R. Camera Apostolica, Maggiordomo, Maestro del S. Ospizio, Protonotari Apostolici, Generali degli Ordini religiosi, Uditori di Rota, Chierici di Camera, Avvocati Concistoriali, Procuratori degli Ordini religiosi e dei SS. PP. AA., Camerieri segreti che vestiranno la cappa sopra la consueta veste prelatizia.

I cardinali indosseranno le cappe di seta violacea: discenderanno nel cortile di S. Damaso e si recheranno nell'aula dei paramenti, ove indosseranno le cappe, e quindi alla Cappella Sistina, ove attenderanno l'arrivo del Pontefice.

I Prelati discenderanno nel cortile del Maresciallo ed assumeranno le cappe nella sala a destra della Cappella Paolina.

Spettacolo mancato. — L'annunziato spettacolo di un discorso-protesta, che avrebbe dovuto pronunziare il cons. on. Podrecca in nome del gruppo socialista per essere stato messo un po' in burletta dal Sindaco nel discorso all'Argentina a proposito del suo intervento a Racconigi in occasione della visita dello Zar, ieri sera non potè aver luogo per l'assenza del Sindaco, il quale sta tessendo il discorso per la nuova Sessione capitolina.

Sarà per un'altra volta, a meno che il Podrecca e i suoi amici non vi rinunzino, tanto più che certe ritritture mancano di sapore.

La Giunta, come i lettori vedranno dal resoconto del Consiglio, è stata riconfermata con la semplice sostituzione del nuovo consigliere avv. Ciolfi nell'assessorato, cui era preposto il comm. Vanni, il quale ha rinunziato per la candidatura politica.

Oggetto di vivi commenti è stata la rielezione dell'assessore Pavoni, il quale non riportò che 31 voti su 58 votanti, mentre tutti gli altri, supplenti compresi, ebbero pochi voti di meno del numero dei votanti.

Lunedì avrà luogo la presa di possesso del Sindaco e della nuova Giunta — che viceversa è la vecchia — e poi si ritiene che dopo tre sedute pubbliche e una segreta i nostri Padri coscritti dedicheranno all'aviazione i mesi d'estate.

Elezione I Collegio. — Il Municipio ha pubblicato il manifesto coll'indicazione delle sezioni, dove dovranno recarsi a votare gli elettori politici del I Collegio il 24 corr.

		Rione Monti.		
1ª	Da 1 a 546	A-Bel.	Scuola F. via V. da Feltre 2-B.
2ª	» 547 a 1077	Bom-Coc	Id. id.
3ª	» 1078 a 1620	Cod-Fa.	Scuola V. da Feltre, via Carine 2-B.
4ª	» 1621 a 2146	Fe-H.	Id. id.
5ª	» 2147 a 2722	I-Mi.	R. Istit. Tecnico via Cavour 258.
6ª	» 2723 a 3258	Mo-Pio	Id. id.
7ª	» 3259 a 3818	Pip-Se.	Scuola Pr. Jolanda, via Nazionale 95.
8ª	» 3819 a 4337	Sg-Z.	Id. id.
		Rione Campitelli.		
9ª	» 1 a 464	A-Dit.	Aula massima Campidoglio.
10ª	» 465 a 907	Div-Pag	Scuola masc. p. del Pianto.
11ª	» 908 a 1815	Pai-Z	Id. id.

Le operazioni per la costituzione dell'ufficio provvisorio comincerà alle 9.

Gli elettori dovranno presentare ogni volta nell'entrare in sala il certificato d'iscrizione sulla lista che sarà loro inviato e che va conservato, nel caso di ballottaggio. Chi non avesse ricevuto il certificato o l'avesse perduto potrà ritirare il duplicato presso la direzione dell'ufficio comunale di statistica, via Poli 54, piano 2°.

Facciamo i nostri complimenti al Sindaco e al Segretario generale, i quali, a proposito dei duplicati, hanno fatto rientrare le cose nella legalità: il che vuol dire che certi richiami all'ordine del *Pop. Rom.* non sono inopportuni.

Giunta Provinciale Amm. — La G. P. Amm. nella seduta del 12 luglio u. s. approvò le seguenti proposte:

Norma. Com. Norbanno lavori add. Approva.
Piglio. Tariffa tassa focatico. Approva.
Montecompatri. Dom. Moscatelli rid. deb. Non app.
Velletri. Aumento decimo al dott. Mariella. Approva.
Montecompatri. Dom. Giuffa per sist. canone maestre Pia. Non approva.
Nepi. Bidelli per le Scuole. Appr.
Leprignano. Tassa fida bestiame. Appr.
Torrice. T. P. De Carolis Rosa. Respinge.
Nazzano. Trasformazione di mutuo. Appr.
Zagarolo. Coll. a riposo del vice segretario. Appr.
Subiaco. Rinn. intonachi e tinte. Appr.
Velletri. Spese quadri pubbl. affissioni. Appr.
Trevi. Consorzio veterinario. Appr.
Sgurgola. Aumento stipendio levatrice. Appr.
S. Felice Circeo. Domanda Petrucci Paolina. Non approva.
Soriano. Enfiteusi giardino affranc. Appr.
Alatri. Liquid. specifiche avv. Guidi. Appr.
Rocca di Papa. Reg. per il Cons. d'amm. Appr.
Sgurgola. Liquidaz. danni derivati al Comune dai fatti 20-5-98. Non appr.
Roma. Vendita di casa ai Cerchi. Appr.
Carbognano. Aumento salario guardia. Appr.

Al nuovo Palazzo di Giustizia — Uno dei vantaggi - e non trascurabili - del trasporto di tutti gli uffici, Corti e Tribunali, al nuovo Palazzo ai Prati di Castello sarà certamente quello che nel trasporto non sarà compresa quella legione di straccioni che si era annidata nei corridoi dei Filippini, senz'altra mansione che quella di andare in cerca di cause, circuendo gli ingenui che capitavano fra le loro mani e facendo loro, nove volte su dieci, perder la causa o passare i termini per la presentazione degli atti o dei ricorsi.

Da quanto si dice un apposito servizio di P. S. con agenti in borghese, sarà attivato nel nuovo palazzo con l'incarico preciso di eliminare questo inconveniente che danneggiava il pubblico e non giovava davvero al prestigio della giustizia.

Nei corridoi dei Filippini erano frequenti le liti provocate da questi avvoltoi, che si disputavano accanitamente la preda, mettendo quasi all'incanto la nobile missione della difesa. E bisognava sentire che ribassi facevano, tanto per non lasciarsi sfuggire il cliente - per lo più un povero ed inesperto contadino.

Acciuffata poi la preda, sapevano ben loro spennacchiarla a dovere. Le formalità legali sono tante e così complicate per un disgraziato ignorante che venga a Roma dalla campagna ed entri, per la prima volta, in un'aula di Tribunale, magari per farvi da testimonio!

Ora tutto ciò sembra stia per cessare. C'è da rallegrarsene e da augurarsi che, come accade spesso, la buona iniziativa non vada perdendosi dopo pochi mesi!

Gara di tuffi — Ieri è stata inaugurata sotto il Ponte Garibaldi una riuscitissima gara di tuffi.

Dalle 18 alle 20 una dozzina di ragazzi dai 14 ai 16 anni, in variopinti costumi e due bambini dai 7 ai 9 anni nella più completa nudità hanno dato spettacolo al pubblico che affollava le rive, il ponte e i muraglioni laterali, dei più sorprendenti tuffi nel Tevere dalla sommità del pilone di centro.

E alla riunione non mancava proprio nulla, neppure la casina di riposo, stabilita tra le travature inferiori del ponte.

Uno spettacolo magnifico, al quale non mancava — per dargli tutta la solennità del caso — che l'intervento delle Guardie municipali e di un concerto.

Ma è probabile che l'Amministrazione comunale, almeno per tener fede alle dichiarazioni del Sindaco e dell'assessore Ballori, voglia provvedere per un altro giorno.

Panem et circenses chiedevano gli antichi romani. I moderni, se hanno rinunziato al *panem*, abbiano almeno, per opera e virtù del Blocco — che altro non ha potuto dare — i *circenses* e gratuiti, per giunta!

Il Liceo Mamiani — Al R. Liceo T. Mamiani hanno conseguito la licenza di onore:

Colosimo Giovanni, Galante Ippolito, Piscitelli Adriano, Zuccarini Enzo.

Sono stati licenziati con dispensa su tutte le prove:

Bardonelli Achille, Belleli Carlo, Betti Agrippino, Cartucci Giustino, Caterini Carlo, De Gaetani Leone, Farina Enrico, sig.na Fiorelli Fernanda, Giri Emilio, Guasco Giuseppe, Leone Amato, Meoni Mario, Ottaviani Crispino, Perotti Cesare, Prosperi Ettore, Rossi Giuseppe, Tercinod Maurizio e Vaselli Giovanni.

Vennero poi licenziati con dispense parziali e con esami:

Bernardini Alessandro, Cenci-Bolognetti Mario, Ciocci Francesco, Corradini Pirro, Damin Luigi, Fornari Aldo, sig.na Gallina Teresa, Gelosi Guglielmo, Gizzi Lorenzo, Lambiasi Gabriele, Manci ni Orfeo, Mandillo Enrico, Manni Massimino, Pera Gennaro, Peralchetti Salvatore, Perugia Cesare, Policreti Alessandro, Ponzini Mario, Posi Francesco, Rainaldi Marino, sig.na Raponi Ode, Stringher Paolo, Tommasi Alberto e Zoppini Vincenzo.

Tra i candidati privatisti hanno conseguita la licenza:

Addomizio Michele, Bagedda Baingio, De Leone Pasquale, Stefanini Giuseppe.

Esenzione da tassa — L'Istituto per le case popolari in Roma, volendo procedere alla costruzione temporanea di tutti i fabbricati nel quartiere di Testaccio, già approvati in progetto dalla Commissione edilizia, avrebbe intendimento di recingere i terreni, sui quali dovranno sorgere i fabbricati stessi, con uno steccato in modo da formare un solo cantiere generale.

Ha richiesto quindi al Comune il permesso di occupazione temporanea del suolo pubblico delle strade che verrebbero comprese entro il proposto recinto, per tutta la durata dei lavori, con l'esenzione dal pagamento della tassa per detta occupazione.

La Giunta, inteso in proposito il favorevole avviso dell'Ufficio tecnico comunale e dell'Ufficio tasse, e considerato il grande vantaggio che la intensificazione della fabbricazione al Testaccio, da parte dell'Istituto richiedente, apporterà a lenimento della deficienza edilizia cittadina, ha proposto al Consiglio di volere accordare all'Istituto stesso la chiesta esenzione da tassa.

Concorso magistrale 1910 — Si avvertono i candidati residenti fuori di Roma e coloro che non si sono ancora presentati alla visita medica che la Commissione terrà alcune sedute suppletive dal giorno 18 al 24 p. v., trascorso il qual termine la Commissione stessa dichiarerà chiusi i suoi lavori.

La Commissione siederà in permanenza dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 17 di ciascun giorno, presso la Direzione del Personale, in Campidoglio.

Comitiva triestina — Ieri la comitiva dei triestini si recò a visitare i Musei Vaticani, le stanze e le Loggie di Raffaello e la Cappella Sistina.

Nel pomeriggio visitarono le Terme di Caracalla e poi le Catacombe di S. Agnese.

Alle 9,30 si recarono all'Associazione della stampa per assistere alla conferenza dell'on. Brunialti sul tema: « Per monti e valli nel Trentino. »

— Ieri sera fu presentato al Prefetto, per il visto, un manifesto che varie Associazioni cittadine — prima fra tutte l'Associazione nazionale « Trento-Trieste » (sezione di Roma) — volevano affiggere per la città.

Il Prefetto propose fossero modificate alcune frasi che potevano suonare poco gradite all'alleata Austria; ma avendo i rappresentanti rifiutato, l'affissione del manifesto fu vietata.

Se però i romani non potranno leggerlo sulle mura, in caratteri più o meno grossi, hanno potuto leggerlo, in corsivo, in qualche giornale della sera!

La conferenza Brunialti — Ieri sera le magnifiche sale dell'Associazione della Stampa erano addirittura gremite di un elegante pubblico — composto di quasi tutta la comitiva triestina e di moltissime famiglie dei soci dell'Associazione — accorso per assistere alla interessante conferenza dell'on. prof. Attilio Brunialti sul tema: *Per monti e valli del Trentino.*

Parlò prima l'on. Barzilai, che portò con elevate parole il saluto della stampa ai triestini.

Nella sua dotta conferenza l'on. Brunialti illustrò con parola smagliante le montuose regioni del Trentino, passo per passo.

E il fascino adescatore delle gole profonde e delle strane vette perigliose, e il candore degl' immensi ghiacciai, le folte selve aggrovigliate, i tersi laghi tranquilli, i solitari gruppi di casette sitide: tutte le principali attrattive, le fascinanti bellezze naturali, i tesori scientifici e i perigli del piano di Bedive, del piano di Fontanabove, del gigantesco Sasso, dell'immane mole del Brenta, dei contrafforti avanzati, di tutte le valli e i monti del Trentino, che attraggono irresistibilmente e turisti, e scienziati, e alpinisti, e sognatori, e poeti; furono con meravigliosa coloritura e grande efficacia descrittiva, resi dal fecondo oratore.

Completarono la conferenza 250 proiezioni.

Calorosi applausi interruppero spesso l'on. Brunialti, e le sue ultime parole furono accolte da una imponente ovazione.

Dopo la conferenza venne servito un sontuoso *buffet*.

Fra i moltissimi presenti ricordiamo: la m.sa Lucifero, il bar. Morpurgo, il sig. Popovich, Ministro del Montenegro, il comm. Zenatti, il march. D'Andrei, i prof. Orlandi, Galanti, Neuschüler, Rivalta, Bruttini, Fraschetti, Bettini, Cefalo, Ramo, Pelaez, Spoto, Certo, Persico, Conti, Artioli, il cav. Cencetti e moltissimi altri.

Aste ed appalti. — Martedì 2 agosto, alle 11, in Campidoglio, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione d'un muro di recinto, sormontato da cancellata di ferro nella via Latina e precisamente alla « Casa Aurea di Nerone. »

Importo L. 18.000.

L'incatramatura delle strade sterrate. — Gli esperimenti, eseguiti nel decorso anno dalla Ditta Ing. Gola e Conelli per l'incatramatura di alcune strade sterrate della città, hanno dato buon risultato, essendosi raggiunto lo scopo che si voleva conseguire di eliminare cioè quasi totalmente la polvere dalle dette strade.

L'Amministrazione municipale ritiene, quindi, opportuno proseguire anche nell'anno in corso un tal genere di esperimenti, in modo da migliorare, per quanto è possibile, la manutenzione stradale nelle più importanti arterie dei nuovi quartieri non ancora selciate.

A tale scopo, dall'Ufficio tecnico comunale è stata interpellata la suindicata Ditta per conoscere a quali condizioni avrebbe assunto il nuovo impegno.

La Ditta si è dichiarata disposta di provvedere all'incatramatura delle strade sterrate, per una superficie complessiva di mq. 50.000, al prezzo di lire 0.075 al metro quadrato, inferiore a quello richiesto nello scorso anno, in lire 0.08 al metro quadrato.

La Giunta ha creduto conveniente accettare la proposta e la sottomette al Consiglio per l'approvazione.

Materiali di medicatura — Mentre l'Economato sta esaurendo tutte le pratiche necessarie per indire le aste riguardanti gli appalti per la fornitura di medicinali per i poveri e di materiali di medicatura, è urgente provvedere, per non lasciar sprovvisti di materiali di medicatura gli ambulatori della città e le stazioni sanitarie del suburbio ed agro romano, ed all'acquisto di cotone idrofilo e garza, presso la Ditta Rognone di Torino, indicata dal competente Ufficio d'Igiene e che ha offerto prezzi riconosciuti molto convenienti.

La Giunta, quindi, ha proposto al Consiglio di affidare a trattativa privata alla stessa Ditta Rognone la fornitura di questo materiale di medicazione per l'importo di L. 6330.

Un lieto evento in Campidoglio. — Ieri la lupa del Campidoglio ha dato alla luce sei lupicini.

Il Sindaco, viste le condizioni poco floride del bilancio, ha stabilito di regalarli ad alcuni amici, appena saranno divezzati.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-34

Revolverate innocue — In via Vespasiano, ieri, verso le 20, il segatore Ruggero Incelli, di anni 19, per gelosia di mestiere venne a questione con Severino Fuffa, contro il quale esplose tre colpi di rivoltella senza ferirlo.

Accorsi i carabinieri Antonio Zambi e Raffaele Canè, l'Incelli fu arrestato ed inviato alle Carceri, dovendo rispondere di porto abusivo della rivoltella e di contravvenzione alla vigilanza speciale.

Il Fuffa venne a sua volta arrestato in via Ottaviano dal furiere maggiore del 2° bersaglieri Guido Desideri.

Egli dovrà rispondere di tentato ferimento in danno dell'Incelli.

— Nell'osteria al n. 49 in via della Scala, il pasticciere Giuseppe Chiarone, di anni 40, per precedenti questioni di giuoco, verso le 21,30 attaccò lite con alcune persone esplodendo poi contro Luigi Trevi, proprietario dell'osteria, un colpo di rivoltella che andò a vuoto.

Disarmato dai presenti, il Chiarone fu arrestato dal maresciallo Antonio Morello della Delegazione di Trastevere e dagli agenti Pietro Angelini, Felice Latini e Pasquale Nunziato.

Due mendicanti prepotenti — Ieri sera verso le 21, gli agenti della brigata Trevi Valiani, Pisano e Caruso, dovettero trarre in arresto due stranieri, malvestiti, che chiedevano con modi violenti e minacciosi l'elemosina.

I due, che erano ubbriachi — e che per questo non fu possibile di identificare — opposero viva resistenza malmenando le guardie.

Uno di essi, anche in camera di sicurezza, diede in tali escandescenze che fu necessario legarlo.

Ascensore che precipita. — Ieri l'operaio Alvise Angelici, di anni 26, lavorando nella Manifattura tabacchi, dovendo portare al piano superiore una cassa di buste da sigarette, montò in ascensore.

Ad un tratto però la corda si ruppe e precipitò giù in cantina fracassandosi le costole. All'ospedale della Consolazione, dove fu trasportato in un automobile postale, fu trattenuto in osservazione.

Sarà vero? — Ieri sera si recò a S. Giacomo tal Davide Borcini, di anni 22, per farsi medicare varie contusioni guaribili complessivamente in giorni 6. Il Borcini asserì di essere stato percosso malamente per prestare man forte a due guardie municipali che in via Marco Minghetti erano in colluttazione con due individui.

Tentati suicidi. — Per contrastato amore iersera la sedicenne Giuseppina Ferretti, nella sua abitazione tentò di avvelenarsi ingoiando una forte dose di tintura di jodio.

Accompagnata alla Consolazione dal fratello, fu giudicata in pericolo di vita.

Marito geloso — Verso le 19.45 di ieri, presso il cinematografo Umberto in via Cola di Rienzo, il calzolaio Nazzareno Pecci di 35 anni, per ragioni di gelosia ferì di coltello la propria moglie Elvira Raveri di 21 anni, ed il fonditore Ugo Ponza di 22 anni.

L'alcoolizzatore fuggì e l'autorità ha disposto le opportune indagini per il suo arresto.

Le due vittime furono trasportate a S. Spirito, ove il Ponza fu dichiarato in pericolo di vita perchè aveva riportato una grave ferita penetrante in cavità nel 4° spazio intercostale sulla linea mammellare.

Per la Raveri, ferita alla regione dorsale all'altezza della 10ª vertebra, i sanitari emisero giudizio riservato.

Caduto da cavallo — Il giovanetto Luigi Crescimbeni di anni 14 fu sbalzato di sella e cadendo si lussò il gomito sinistro.

A S. Giacomo 60 giorni.

Investito da un vagone — Il ferroviere-deviatore Carlo Misservilli di 44 anni, ieri, verso mezzodì, mentre faceva uno scambio nella stazione di Termini, fu investito da un vagone in manovra.

Riportò frattura del cubito destro, commozione viscerale e cerebrale e diverse contusioni al torace.

Trasportato a S. Antonio i sanitari, constatata la gravità dello stato del ferroviere, si riservarono il giudizio.

Furto. — Ieri il contadino Stefano Rocchetti, di a. 42, intento a falciare del fieno in tenuta Cervara, presso via Appia, s'era tolto i calzoni, ove teneva L. 150, e li aveva deposti presso una capanna.

Tornato a riprenderli, constatò che il denaro gli era stato portato via.

Denunziato il fatto al Commissariato di via Appia, dopo appostamento e indagini, gli agenti riuscirono ad arrestare il ladro, che è tal Umberto Rossetti, addosso al quale furono ritrovate lire 143 delle 150 rubate.

Fu inviato a Regina Coeli.

Ferito dal padrone? — Ieri, verso le 11.30, si presentò a S. Giacomo certo Giuseppe Ricci, di anni 26, per farsi medicare una ferita al cuoio capelluto, che fu giudicata guaribile in sette giorni.

Il Ricci dichiarò di essere stato ferito dal proprio padrone Giuseppe Del Sole, col quale due giorni prima era venuto a lite.

Ladro sorpreso — Ieri mattina alle 4, il portiere di via S. Claudio n. 57, aprendo come di consueto il portone, scorse un individuo che si accingeva ad uscire con inusitata cautela dal bar Vesuvio in piazza S. Claudio, di proprietà di Duilio Bertini. Meravigliato avvertì alcuni agenti che trassero in arresto il sospetto individuo.

Perquisito gli furono trovate addosso 240 lire in argento e rame.

Dall'interrogatorio e dalle indagini risultò che il ladro, identificato per Vincenzo Brunattini di anni 16, si era nascosto la sera precedente nel bar e s'era fatto richiudere dentro.

Durante la notte aveva forzato i cassetti e dopo essersi servito a piacere, fece saltare la serratura.

Fu denunziato all'Autorità giudiziaria e trasportato a Regina Coeli.

Il tentato suicidio di un soldato — Alberto Pasquali di anni 21 è caporale al 9° Firenze, è accasermato al Macao e a quanto pare è di carattere molto suscettibile.

Difatti, ieri sera, alle 22.50 avendo altercato con un suo compagno, decise di morire e a questo scopo ingoiò due pasticche di un medicinale, di cui non volle dire la natura neppure ai sanitari del Policlinico, i quali, per ciò, si riservarono il giudizio.

Disgrazie. — L'imbianchino Pietro Regina, di a. 42, lavorando per conto di Alessandro Padelani, in via Monte Verde 34, cadde da un ponte riportando varie contusioni.

Trasportato alla Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

— Alfredo Capponi di a. 17, lavorando nella Birreria Peroni in via Aurora, nel sollevare un secchio di ferro cadde ferendosi all'addome.

Al Policlinico in osservazione.

— Ieri riparò all'ospedale di San Giacomo per farsi medicare ferite alla mano sinistra, guaribili in 15 giorni, l'operaio Giuseppe Borghesi, d'anni 40. Egli dichiarò che lavorando in via del Collegio Romano per conto dell'Impresa Mussardi, ebbe impigliata la mano nell'ingranaggio di una differenziale.

— Al Policlinico ieri fu trattenuta in osservazione Maria Malizia, di anni 13.

Aveva delle contusioni alla spalla destra ed al torace, causatele da una porta che improvvisamente l'aveva investita, mentre nella tenuta Torrenova era seduta in terra, godendosi l'ombra di un muro.

— Il pontarolo Armando Moscardi, di anni 20, il 13 corr., costruendo un ponte in una fabbrica in via degli Etruschi, per conto dell'Impresa Mariani, fu colpito alla fronte da un travicello caduto casualmente dall'alto, riportando alcune escoriazioni.

Egli non si recò subito all'ospedale per farsi medicare, ma sopravvenuta la febbre traumatica, soltanto l'altro ieri si presentò a S. Spirito, ove fu trattenuto in osservazione.

Musica in piazza Colonna Ecco il programma che dalle ore 21 alle 23 eseguirà la Banda Comunale questa sera:

1. Bellini - « La Straniera » marcia su motivi dell'opera.
2. Mercadante « La Schiava saracena » sinfonia.
3. Mendelssohn - « Sogno di una notte d'estate » scherzo, notturno e marcia di nozze.
4. Puccini - « Manon Lescaut » fantasia.
5. Wagner - « Lohengrin » introduzione atto 3° e coro musicale.
6. Thomas - « Gille et Gilliotin » ouverture.

MONTE DI PIETÀ.

Lunedì 18 luglio 1910 - La 2ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 17 agosto 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 17 settembre 1909.

La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro arretrati 1909.

Gli oggetti di biancheria e vestiario arretrati 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3,50 0/0

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Per lo spettacolo in onore di Aristide Baghetti il pubblico accorse ieri sera numerosissimo. Si rappresentò *Amor mio*, la brillante commedia dell'Hennequin.

Il Baghetti si affermò una volta di più artista valentissimo: fu un *Grisolles* di una comicità irresistibile. Il pubblico lo applaudì calorosamente e entusiasmò le ovazioni dopo il monologo *Cercasi prender moglie*, detto dal Barghetti con garbo e misura.

Stasera *Nelly Rozier*.

Domani due rappresentazioni: in entrambe *Il figlio di papà*.

Adriano. — Gli esperimenti d'illusionismo, suggestione e telepatia del cav. Majeroni furono anche ieri sera applauditissimi. Sempre ammirati gli esercizi del pattinatore Felix Wigo.

Stasera questa rappresentazione con nuovo programma.

Quirino — Il consueto successo di applausi ebbe ieri sera *Sogno di un valtzer*, che stasera si ripete.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Nazionale — Nelly Rozier, ore 21.
Quirino — Sogno d'un valtzer, ore 21.
Adriano — Illusionismo e telepatia, ore 21.
Olympia — Teatro per famiglie, alle ore 16, 18, 20 e 22.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). - Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 16,45 festivi.

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

Le malattie di stomaco - Vedi avviso 4ª pagina

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 4-5 Via Aracœli, 58, Roma

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio è rimasto ieri in casa, per leggiera influenza.

Si tratta di cosa da nulla che gli consentirà di tornare, oggi, alle sue ordinarie occupazioni a Palazzo Braschi.

Nel Gabinetto.

Ieri, alle 11.55, sono partiti da Roma, il Ministro delle Poste on. Ciuffelli per Terni; il Ministro della Giustizia, on. Fani, ed il Ministro del Tesoro, on. Tedesco, per Perugia.

Col direttissimo delle 21,10, ieri è partito da Roma per Verona il Ministro della guerra, on. Spingardi.

L'Italia a Buenos Ayres.

(S) **Buenos Ayres.** 15 — Il Presidente della Repubblica, Figueroa Alcorta, ha visitato l'Esposizione di agricoltura.

Alla sezione italiana si trovavano a riceverlo l'ing. Luiggi, Silvestri, Rava e De Viti(?).

Il Presidente vi si è fermato lungamente ammirando le impastatrici in movimento, la splendida mostra di semi e l'erbario ed ha percorso l'intiera sala.

Nel congedarsi ha espresso il suo vivo compiacimento per la splendida organizzazione e pei mirabili prodotti esposti.

Ministero Esteri.
Legazione del Belgio

Un telegramma da Bruxelles annunzia che il Ministro del Belgio presso il Quirinale Maskens, è stato nominato Grande ufficiale dell'Ordine di Leopoldo.

Ministero Pubblica Istruzione
Scuole Normali.

Insegnanti di Scuole normali (2° ordine di ruolo) che ottennero, per merito distinto, l'aumento quinquennale con anticipazione di 2 anni.

Errera Rosa, Milano; Gatta Lorenzo, Palermo; Boghen Conigliani Emma, Firenze; Micheli Pietro Catania.

Pellegrini Cleofe, Roma: Amadori Carolina, Roma; Zanardi Amalia, Padova; Salerno Giuseppe, Napoli.

Donati Fortunato, Siena; Fasoli Francesco, Caserta; Rossi Brigida, Bologna; Bozzi Caffaratti Maria Giovanna, Rovigo; Baratelli Ada, Reggio-Emilia; Rebecchini Vanni Emilia, Roma.

Marinelli Zenone Roma; Alagna Rosario, Palermo; Conti Alberto, Roma.

Malfatti Giovanni, Milano; Coruzzi Paolo, Napoli; Baldini Tito Arturo, Roma; Rota Angelo, Sondrio.

De Crescenzo Domenico, Napoli; Tambara Giuseppe.

Circa la relazione dell'inchiesta sulle Antichità e Belle Arti.

Milano, 15 — Il Consiglio direttivo della R. Accademia di Belle Arti, riunito oggi in seduta plenaria sotto la presidenza di Camillo Boito, votò un ordine del giorno di protesta contro le due relazioni della Commissione d'inchiesta sulle Antichità e sulle Belle Arti.

L'ordine del giorno, dopo avere affermato che molte inesattezze sono accatastate nelle dette relazioni, lamenta che si getti il discredito sopra le Istituzioni artistiche italiane, insinuando, a proposito dei lasciti e donazioni per borse di studio, premi, ecc., che l'Amministrazione non proceda regolarmente e correttamente, mentre nell'Accademia di Brera, che amministra il cospicuo capitale di oltre 600,000 lire, tutto procede nella massima legalità e con l'annuale sanzione ministeriale.

Infine si protesta contro la proposta soppressione degli Istituti di Belle Arti, compiacendosi però che la Commissione, nelle ultime conclusioni, receda dalla grave e ingiustificata misura.

Ministero Lavori Pubblici.

La III Sezione del Consiglio Superiore dei LL. PP. (presidente comm. Coletti) ha dato parere favorevole al progetto per l'impianto e l'esercizio di un servizio pubblico automobilistico tra Roma ed Ostia e fra Civitavecchia e Tolfa.

Direttissima Roma-Napoli

In adunanza generale il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha espresso parere favorevole al progetto di massima del tronco Minturno-Napoli della direttissima Roma-Napoli, nonchè al progetto definitivo del secondo e del terzo lotto dello stesso tronco.

Per i porti di Taranto e di Barletta

Pure in adunanza generale il Consiglio Superiore ha approvato il progetto per la costruzione di un nuovo molo a levante del porto mercantile di Taranto ed il progetto per l'allacciamento della stazione di Barletta col porto.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave « Staffetta » - partita da Brindisi e giunta a Bari il 14. « Capraia » partita da Talamone e giunta a S. Stefano il 14 - ripartita il 15. « Pagano » - partita da Spezia il 14 e giunta a Portoferraio il 15. « Tevere » - partita da Golfo Aranci il 15.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Portogallo a Macao.

(S) **Lisbona**, 15 — Un telegramma ufficiale da Macao, in data di ieri, annunzia la cessazione delle ostilità alle ore 5 del mattino, su domanda degli assediati del forte di Coloran. Alle ore 7 il forte è stato occupato dalle truppe portoghesi. Si suppone che i pirati siano in fuga.

Il comandante della squadra cinese è sbarcato e si è recato a felicitare il governatore di Macao a nome del suo Governo, per il successo delle operazioni e per i servigi resi alla civiltà. Egli ha fatto offrire al governatore, alle 2 del pomeriggio, i servizi delle navi poste ai suoi ordini.

La Cina e le Potenze

Pechino, 15, — I Ministri d'Inghilterra, di Francia, di Germania e degli Stati Uniti hanno domandato alla Cina, con note separate, ma identiche, di promulgare un editto complementare riguardo alla ferrovia di Han-Ren a Se-Chuan.

Per le chiese in Macedonia.

(S) **Costantinopoli**, 15. I due Corpi del Consiglio del Patriarcato di Salonicco hanno deciso, circa la legge sulle chiese, di convocare una assemblea nazionale, alla quale sarà affidata la decisione delle ulteriori misure da prendersi.

Essi hanno pure deciso di rivolgere alle grandi Potenze, in base all'art. 62 del trattato di Berlino, una Nota nella quale sarebbero contenuti i loro reclami, non solo circa la questione delle chiese, ma anche circa le persecuzioni continue alle quali dicono che è sottoposto il popolo greco.

Il Patriarcato informerà la Porta sulle risoluzioni prese dall'Assemblea nazionale.

Turchia e Francia.

(S) **Parigi**, 15. Il Ministro delle finanze ottomano, che si trova a Parigi da vari giorni, ha fatto al *Temps* alcune dichiarazioni, nelle quali ha confermato che scopo del suo viaggio non sono solamente le trattative finanziarie, le quali non avrebbero giustificato la sua venuta a Parigi.

Io mi preoccupo, egli ha detto, non del presente, ma dell'avvenire, e vorrei, lasciando il vostro paese, che si potesse dire che le basi delle relazioni feconde e sincere tra la Francia e la Turchia sono definitivamente stabilite.

Inghilterra e Germania.

(S) **Berlino**, 15. — Tutti i giornali rilevano con soddisfazione le parole di Mr. H. Asquith alla Camera dei Comuni.

La *Post* rettifica alcune dichiarazioni del Primo Ministro inglese circa la flotta tedesca, ma esprime la sua soddisfazione per il tono cordiale delle dichiarazioni.

La *Deutsche Tageszeitung* si dice pure favorevolmente impressionata dal discorso di Mr. H. Asquith, e rileva che l'interesse dell'Inghilterra di avere buone relazioni con la Germania sarà tanto più grande quanto più la Germania sarà forte per mare.

FRANCIA

Parigi, 15 — Corre voce, contrariamente a quanto finora si affermava, che Revoil non assumerà alcun'altra Ambasciata, ma la Direzione della Banca Ottomana.

Congresso socialista

(S) **Parigi**, 15 — Oggi si è aperto il Congresso del partito socialista unificato, che approvò una mozione contro la pena di morte. Approvò pure una mozione, nella quale si fanno voti perchè vengano dati all'ufficio internazionale socialista poteri per notificare le sue decisioni al proletariato delle diverse nazioni, onde eseguire rapidamente le risoluzioni dei Congressi internazionali, specialmente in casi di conflitti internazionali.

Con altra mozione riafferma che la guerra non potrebbe scomparire che insieme al regime capitalista e dichiara che l'Internazionale operaia è la miglior garanzia per il mantenimento della pace.

Questa però (l'Internazionale) non potrebbe disinteressarsi dei tentativi fatti all'infuori di essa per garantire la pace, ed è tenuta ad obbligare i Governi a considerare seriamente i tentativi sempre più numerosi di comporre amichevolmente conflitti tra Nazione e Nazione e ad assicurare il regolare funzionamento delle Corti d'arbitrato.

Il Congresso approvò quindi per acclamazione un ordine del giorno di protesta contro le misure prese dal Governo per favorire le Compagnie ferroviarie nel conflitto tra i ferrovieri e le Compagnie stesse.

Borse e Mercati

Roma, 15 Luglio 1910.

Anche oggi, dopo un esordio alquanto incerto, il mercato chiude fermissimo. Specialmente favoriti dalla ripresa il Carburo, l'Ansaldo e i bancari. Migliore anche la Rendita.

Rendita 3 ¾ % cont. 104,27 ½ a 104.30.
Rendita 3 ¾ % fine 104,40.
Rendita 3 ½ % cont. 103,85.
Redimibile 3 % 450 ½
Obbligaz. Ferrov. 3 % 368.

Banca d'Italia 1461 a 1460 a 1462 - Commerciale 901 ½ a 902 a 901 a 902 ½ a 902 a 901 ½ a 903 - Credito 573 - Banco Roma 104 - Omnibus 314 - Gas 1229 a 1230 a 1229 a 1230 - Ansaldo 253 a 252 a 255 - Mettallurgica 116 ½ - Antimonio 75 - Montecatini 120 a 121 - Ligniti 20 - Immobiliari 274 ½ a 275 ½ - Imprese 124 ½ a 122 a 123 - Carburo 634 a 636 - Concimi 119 ½ - Zucchero 73 a 74 - Pantanella 105 - Rustici 167 a 166 ½ - Kerkà 330 - Fondiarie 100 ½.

CAMBI: Parigi 100,50 ½ — Londra 25,35 ½ — Berlino 124.

Cambio dazio doganale 16 luglio L. 100,55.

Dal 11 a tutto il 17 luglio fino a L. 100, è fissato a L. 100,55.

BORSE ITALIANE — 15 Luglio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 90	104 80	104 22 ½	104 40
Id. fine mese	104 82	104 40	— —	— —
Id. 3 ½ %	103 87	103 95	104 05	104 20
A. B. d'Italia	1464 50	1463 50	1462 —	1460 50
» Commerc.	903 —	902 50	903 —	— —
» Cred. ital.	573 —	575 —	— —	— —
» B. Roma	104 —	103 75	— —	104 —
Mediterranee	416 —	416 —	— —	416 50
Meridionali	667 50	666 —	366 —	667 —
Acc. Terni	1635 —	1634 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	405 —	405 —	— —	— —
Raffinerie	354 —	353 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	368 —	— —	— —
» Merid.	— —	367 75	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	502 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	511 —	— —	— —
» 4 ½	— —	521 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	504 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 90	123 92	123 92 ½	123 90
» Francia	100 52	100 55	100 52 ½	100 62
» Londra	25 35	25 35	25 34	25 33
» Svizzera	100 37	100 42	100 40	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 14 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 ¾ % netto	104.25 38	102.37 38	104.11 07
3 ½ % netto	103.98 89	102.23 89	103.85 58
3 % lordo	72.37 50	71.17 50	71.68 62

BORSE ESTERE

Parigi 15 Luglio	Apertura	Chiusura	Chiusure precedenti
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	97 45
» 3 % perp.	97 77 97 70	97 70	97 62
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	103 45
turca	94 72	95 15	94 60
spagnuola	94 90	94 75	94 90
russa nuova	102 27	102 25	102 67
portoghese	— —	66 90	67 —
ungherese	— —	97 —	97 —
Egiziano 6 %	— —	101 40	101 25
Banca di Parigi	1790 —	1795 —	1788 —
Banca Ottomana	— —	699 —	700 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5435 —	5423 —
Lotti Turchi	— —	— —	223 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 ⅝	99 ⅝
su Londra	— —	25 20	25 22
su Madrid	7 35	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi 15 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetua	— —	Rip.	— —
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	— —	Rip.	— —
Rendita italiana 5 0/0	103 45	Rip.	0 07
Banca di Parigi	1792 —	Rip.	2 —
Credito Fondiario	— —	Rip.	— —
Azioni Suez	5430 —	Rip.	7 75
Ferrovie austriache	789 —	Rip.	— —
Ferrovie lombarde	113 —	Rip.	— —
Ferrovie meridionali a termine	694 —	—	1 —
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	94 90	Rip.	0 12 5
Rendita ungherese 4 0/0	97 —	Rip.	0 15 5
Rendita egiziana unificata	101 40	Rip.	0 15
Rendita turca	— —	Rip.	— —

Vienna 15	14	15
Cred. aus.	670 59	670 50
Rend. oro	116 40	116 40
» carta	94 10	94 05
Ungh. 4 %	92 20	92 15
» 3 ½	81 60	81 60
Union. Bk.	609 —	616 —
C. Londra	24 02 5	24 02
Lire ital.	94 77	94 77

Londra 15 Luglio	15 apertura	15 chiusura
Consol.	82 ⅛	82 ⅛
Italiana	103 —	103 —
Turca	93 ½	93 ¼
Russo 3 %	— —	76 ½
Spagna	93 ¼	93 ½
Giappon.	91 ¼	94 ¼
Egiziano	100 ¾	100 ¾
Argento	25 ½	25 ¼

Berlino 15	14	15
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» 1. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» Ital. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az.Merid.fm	— —	— —
» Medit.fm	— —	— —
Rublo	216 10	216 15
Camb. Ital.	80 55	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 ½ per 0/0
Belgio	4 ½ per 0/0
Spagna	4 ½ per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
Genova, 15 — ore 15,25

Rend. 3 ¾	104.32	Raffinerie	354.—	Elba	273.—
Id. 3 ½ %	103.85	Ind. Zucc.	285.—	Savona	318.50
B. d'Italia	1455.—	Eridania	757 ex	Carburo	640.—
Commerc.	903.—	Zucc. Naz.	118.25	Monti A. L.	318.50
Cred. ital.	574.—	Id. Rom.	—.—	Semolerie	295.25
Bancaria	104.75	Lenaudy	—.—	Kerka	332.—
B. Roma	104.—	Terni	1636.—	Imprese	123.—
Meridion.	667.25	Metallurg.	178.50	Ansaldo	255.50
Mediterr.	416.—	Ferriere	118.—	Ferr. Voltri	258.75
Navigazio.	—.—	Officine	480.75	Italia	66.25
Vaisacco	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
Parigi, 15, ore 18.12

Francese 3 0/0	97.70	Metropolitain	572
Exterieur	94.60	Rio Tinto	1640
Russo 5 0/0	101.80	Thomson	777
Turco	94.95	De Beers	439.50
Bresil	101.70	Goldfields	137.50
Banque de Paris	1795	East Rand	133.50
Credit Lyonnais	1421	Sosnowice	1504
Credit Foncier	805	Ferreira	368
Suez	5425	Cambi: Argentino	—.—
Egyptien	—.—	» Brasiliano	—.—

Notizie commerciali.

Buonissime disposizioni.

Borsa di Parigi	Quint.	Prezzo	*Borsa dell'Havre*	Balle	Prezzo
			Lane a.	—	L. —.—
Grani	—	L. —.—	Cotone a.	4200	L. —.—
				Sacchi	Prezzo
Farine (fiore)	—	L. —.—	Caffè a.	4000	L. —.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

Cuore di donna

Romanzo inglese di E.° Miller

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO XIX.

Ricordando il passato.

La madre che da principio l'aveva tenuta d'occhio non senza una certa trepidazione, e pregando incessantemente che nessuna sciocchezza della fanciulla venisse a scompaginare il piano così ben architettato non poteva farle complimento maggiore.

Date le circostanze era più che naturale ch'essa rifiutasse inviti a ritrovi chiassosi: ma fu vista abbastanza spesso in compagnia di Morland ai desideri del quale si rimetteva in ogni tempo con dolcezza ed urbanità quali la posizione le imponeva.

E a casa?

Lì era un altro paio di maniche, e la cosa diveniva più personale.

Non è a credere ch'essa avesse perduto la sua individualità, colla sua sensibilità un poco nervosa, colle sue emozioni, le sue passioni ed i suoi scatti da quella sera in cui aveva pianto su se stessa per il passo cui si era sentita costretta. Nè i suoi sentimenti per il giovane erano mutati. Non provava nessuna nuova simpatia per lui. Anzi, al pensiero delle nozze imminenti un brivido l'attraversava tutta. Poteva sopportar Morland come fidanzato ma come marito!

Quando riusciva a profferir quell'appellativo lo faceva ad occhi chiusi e pregando. Sarebbe stato lo stesso ove si fosse trattato di qualunque altro uomo. Il suo brivido di disgusto non costituiva un insulto alla persona speciale di Morland, insulto che — d'altronde — egli avrebbe meritato.

No, era l'idea di maritarsi dalla quale rifuggiva con orrore.

Si era sforzata a considerare la cosa diversamente; aveva cercato d'infiltrarsi un po' di calore nelle vene per quest'uomo che tra breve le sarebbe stato compagno di vita. Fosse pur solo un sentimento di gratitudine. Ma ormai capiva che ogni speranza di conforto, di contento per se stessa era fuori questione.

Tutta la passione di cui era capace la sua anima l'aveva data ad un uomo che non doveva mai più appartenerle. La loro separazione l'aveva orbata di ogni amore, l'aveva lasciata mendica.

Nemmeno verso la madre sapeva più dimostrarsi espansiva come per l'addietro. Non già che l'affetto fosse venuto meno in lei, ma era piuttosto la facilità infantile della sua espressione affettuosa che era andata perduta.

Sotto alcuni punti di vista Berta si era stranamente maturata da quando era partita sposa di Giuliano.

Se una disillusione più lieve aveva pertanto accompagnato quella maggiore della sua vita, e la fanciulla stimava meno la donna che rimaneva purtuttavia l'influenza principale della sua esistenza per la stessa accortezza colla quale aveva saputo salvarla da se stessa, non volle mai convenirne nemmeno in cuor suo. Sua madre sarebbe sempre sua madre; solo, lo spirito ferito anzichè accendersi alla fiammella dell'amore era forse più che per il passato suscettibile a vibrare a contatto di quella della paura.

Intanto il tempo passava rapido.

Il tacito accordo fattosi tra la Nugent e Morland si avvalorava del fatto che durante il periodo del fidanzamento essa non aveva mai chiesto nè si era curata d'informarsi attorno alla posizione economica di lui. Sapeva ch'egli occupava una camera all'Albergo Savoia.

L'anello di fidanzamento, senza parlare di varii altri regali fatti a Berta, era di un certo valore e di ottimo gusto. Ma poteva anche darsi ch'egli stesse intaccando il capitale, oppure che avesse contratto un imprestito basato sulle sue speranze avvenire tanto per far buona figura colla sposa.

La futura suocera — malgrado quella donna sagace ed accorta che era — non lo interrogò al riguardo.

Berta era ricca. Non era il caso di farne una questione di denaro. Una cosa piuttosto avrebbe ambito: che le nozze si fossero fatte più presto. Ma a questo Berta aveva opposto il suo bravo veto. Volle aver tempo in cui respirare prima di compiere il gesto definitivo.

Di Giuliano non parlava mai.

Se le accadeva di chiedersi — come faceva — che cosa ne fosse di lui e quali i suoi sentimenti il nome non le attraversò mai il labbro.

Non osava parlar di lui.

Solo trincerandosi dietro una muraglia di riserbo, e difendendosi dietro alle piccole cose della vita, poteva ritenere padronanza di sè. Ad una cosa non volle accondiscendere: a maritarsi in chiesa. Tanto la religione quanto il sentimento erano estranei a un contratto simile. Si trattava solo di un atto di pura convenienza pratica per il quale bastava la sanzione della cerimonia civile. D'altronde essa si addiceva molto di più.

Aveva accettato che il matrimonio avesse luogo nella seconda settimana di gennaio. Partirebbero per Nizza dove si tratterrebbero un paio di settimane.

A Londra avevano già fissato casa ed essa si occupava a mobigliarla con la febbre di un'anima che si vieta di pensare.

CAPITOLO XX.

Finalmente!

Eran trascorsi dieci giorni dall'ultima lettera di Giuliano, ma evidentemente egli aveva mutato idea circa il suo ritorno.

Dumaresq capiva che sarebbe stato doveroso da parte sua il raggiungerlo, ma in quel momento non si sentiva di muoversi da Londra.

Per calmare un tantino la propria coscienza telegrafò al fratello così:

« Perchè non scrivi? »

Il dispaccio trovò Giuliano in uno stato di spirito abbattutissimo. Non aveva scritto perchè non aveva nulla da dire, ed una lettera a Giorgio offriva troppo pretesto a una filastrocca di lagnanze. Non era partito perchè non si sentiva ancora di rinunziare ad ogni speranza. Wladimiroff occupato in altre faccende stava però sempre alla caccia di quel tale portinaio introvabile, ma se gli avvisi sulle quarte pagine di giornali si succedevano senza risultato, le indagini vere e proprie potevano dirsi esaurite.

In quanto a lui — Giuliano — limitava le sue ricerche al solo Parigi. Forse egli temeva di confessar seppur solo a se stesso, che ogni cosa era stata tentata omai. Ma Elena aveva abitato a Parigi, o per lo meno vi aveva stabilito il suo quartier generale. Era dunque più probabile imbattersi lì che a Londra in qualcuno al corrente della sua vita.

Giuliano capì il recondito significato dell'ansia del fratello a suo riguardo, e si sforzò a sorridere.

— Povero Giorgio! ha paura che finisca col suicidarmi! no, per ora non sono ancora a quel punto. Ma non è detto che non ci arrivi, però.

Uscì per telegrafare una frase rassicurante al fratello, insieme alla promessa di scrivergli entro pochi giorni una lunga lettera.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.

Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.

— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 12-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16. Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 11.000.000

"ITALIA" Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ed eventualmente Palermo).

Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli) e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.

Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società; Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

LLOYD ITALIANO

Società di Navigazione

Capit. L. 20.000.000 - Sede princ. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD

fra l'Europa ed il Plata

P.fo PRINCIPESSA MAFALDA

il più celere e suntuoso tra l'Europa ed il Sud America

VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI

Incrociatore della Regia Marina

Telegrafo Marconi ultrapotente

Partenze da Genova 21 luglio - 8 settembre, 27 ottobre - 14 dicemb.

Viaggi alternati con i celeri piroscafi

Mendoza Partenza: 14 ottobre

Cordova Partenze: 20 agosto - 15 novembre

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

FERRO-CHINA ROSATI

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto da illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI in CAMERA-FORTE di sicurezza con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma, e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 16 Luglio 1910 — Madonna del Carmine
Leva il sole alle 4.40 m. — Tramonta alle 7.41 s.
Leva la Luna alle 2.39 s. — Tramonta alle 0.20 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 Luglio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	20.0	1/4 coper.	Nizza	20.4	1/2 coper.
Amburgo	13.8	coperto	Zurigo	12.0	1/2 coper.
Vienna	15.9	piovoso	Costantin.	—	—
Madrid	18.8	sereno	Malta	24.3	sereno
Parigi	15.2	1/2 coper.	Atene	25.5	1/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	21.4	coperto	calmo	24.3	20.3
Torino	19.8	1/4 coperto	—	27.0	18.1
Milano	22.4	1/2 coperto	—	33.3	18.8
Venezia	21.0	coperto	—	27.2	21.0
Bologna	24.7	sereno	calmo	28.0	21.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	25.0	sereno	calmo	37.0	19.0
Firenze	25.2	coperto	—	30.4	18.6
ROMA	20.0	sereno	—	30.4	17.4
Bari	21.4	sereno	mosso	25.5	18.3
Napoli	21.0	sereno	calmo	26.1	18.6
Caggiano	18.4	sereno	—	27.2	15.6
Tiriolo	14.6	coperto	—	21.7	12.8
Palermo	23.2	sereno	calmo	28.0	18.5
Messina	22.8	1/4 coperto	calmo	26.3	20.5
Cagliari	21.0	sereno	calmo	28.0	16.0

Probabilità: venti deboli vari tempo generalmente buono.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.4. Termometro centigr. massima 29.6 minima 17.4.

Umidità relativa 44 assoluta. 12.80. Vento a mezzodì S.W Stato del cielo sereno.

Logogrifo.

Il *capo* con *core* - è gran cucitura.
Il *core* col *piede* - di grano misura.
Il *capo* con *piede* - un bruno colore.
Significa il *tutto* - di selle fattore.

Spiegazione del precedente passatempo
GRAZIA-NO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 10 LUGLIO 1910.

Rostagno Domenico impiegato regio, con Boldi Matilde
Moffa Giuseppe impiegato, con Martinelli Teresa
Cola Severino impiegato, con Bottellini Maria
Scardaccione Francesco impiegato, con Condemi Rosa
Mattei Stefano droghiere, con Fabbrizzi Rita
Pasquarelli Luigi legalibri, con Menichetti Annita
D'Arpino Umberto tramviere, con Carusi Mariangela
Grappasonni Romeo fornaio, con Imperiale Elvira
Felici Enrico cameriere, con Felici Laura
Allegrini Raimondo contadino; con Antonini Agata
Lo Russo Francesco musicante RR. CC. con Pontani Eleonora
Ancillao Luigi tranviere, con Rulli Antonia
Casalegno Ludovico agente di custodia con Savio Margherita
Tolli Andrea industriale, con Paoli Iole
Parlorca Baldinino tramviere, con Burla Eleonora
Matteucci Armando studente, con Bagnoli Giuseppa

Nati e morti denunciati il 18 luglio 1910.
Nati 45 compresi 2 nati morti
Morti 27 dei quali 12 sotto i 7 anni

Morti

Orilia Adelaide fu Francesco, Napoli, 74, ved. Maiotti
Mauri Angela fu Giuseppe, Mentana, 40, ved. Pennino
Spalmieri Armida di Giacomo, Montegio, 20, cucitrice, n.
Onelli Teresa fu Vittorio, Roma, 42, coniug. Forlivesi
Pinti Gaetana fu Pietro, Albano, 82, ved. Attenni
Guglielmann Giovanni fu Francesco, Roma, 68, comm. v.
Zampetti Stefano fu Raffaele, Castelfidardo, 56, man. coj
Mazzeo Giovanni fu Domenico, Sessa A. manuale, conj
Tamburelli Ottavio fu Angelo, Ancona, 41, impiegato, coj
Degli Andelo di Vincenzo, Luca del M. 24, contad. cel.
Purgalorio Teresa fu Giovenale, Viterbo, 54, conj Chelini
Cagiottini Clorinda di Gaetano, Arcevia, 17, nub.
Falcioni Filomena fu Pacifico, Penne S. G. 17, c. Ascenzi
Peretti Felice fu Filippo, Roma, 67, ved. Chidi
Wryght Philura, Boston, 70, nub.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6.30** e a Venezia alle 12.10 — *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,25** *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **18,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 2ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 Giugno parte da Parigi alle **20,5** UN TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Un'altro treno di lusso (wagons-lits e restaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle **16,25** e giunge a Parigi alle **7,14** l'indomani mattina.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Musei di sculture antiche*, via delle Fondamenta di S. Pietro (Stradone del Giardino) dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso dalla Chiesa omonima dalle 8 alle 11.
Musei. *Lateranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11.30.
Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Catacombe. S. *Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramto.
Tomba di Cecilia Metella, v. Appia Antica dalle 8 al tramonto.
Ville. *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Madama*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I* (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Musei: *Borghese*. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco* (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico* ed *Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Musei: *Capitolino di Scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico* e *Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria *Capitolina* pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano: dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, via Porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto. Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
Gallerie: *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 8 alle 14.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe: *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50

Colosseo, Gallerie Superiori, dalle 9-12 dalle 15 al tram.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Francaise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 3 fr. par mois anticipés. Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

LE MALATTIE DI STOMACO e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente coll' *Antiseptolo* Lombardi e Contardi, derivato dall' Antica formola dell' Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell' antisepsi. Cura la diarrea e la stitichezza ostinata, guarisce i catarri gastro-intestinali. Costa L. 6 il flacone di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36; per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24: per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi* e *Contardi*, Napoli, via Roma 345. 1

GOTTA-REUMI-ARTRITE nevralgia e qualsiasi forma di dolore trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti.

Si spedisce in tutto il mondo per L. 5 anticipata a *Lombardi* e *Contardi*, Napoli, via Roma 345.

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Moleschott - Via Volturno 58

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linee							
Napoli	0.55	6.—	7.40	8.10	10.45 13.10	13.30 19.4	14.— 22.40
Pisa-Torino	6.—	8.55	12.30	15.30	20.40	23.[illegible]	
Pisa-Milano	6.—	8.55	12.50	15.30	20.40	23.[illegible]	
Foligno-Ancona	6.1[illegible]	8.[illegible]	1[illegible]	15.10	18.30	22.30	
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.[illegible]	18.15	21.10	23.50	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.55	18.—	19.55	20.—			
Tivoli	7.—						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	[illegible]	[illegible].45	12.10	15.15	17.10	18.50	20.25
Velletri-Terracina	8.[illegible]	12.40	17.30				
Velletri	7.35 f			20.35			
Fiumicino	6.20*	8.55	9.20*	17.50	18.2*		
Mandela-Subiaco	7.35	1-.35					
Ladispoli	6.50	7.1[illegible]	8.15	9.35	12.30	14.15	14.50 17.50

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale
* da Trastevere
Per Ladispoli i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.15 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Linee								
Napoli	6.45	8.20	11.45	13.25	14.10 20.15	18.30 21.55	18.— 23.25	
Torino-Pisa		7.—	8.55	9.35	16.25	19.20	22.12 23.55	
Milano-Pisa		7.—	8.55	9.35	16.25	19.20	22.12 23.55	
Ancona-Foligno	0.12*	7.10	10.25	13.20	14.25	20.10	23.30	
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	17.40	18.50	22.50	
Avezzano-Tivoli	0.3	9.25	9.30	15.15	20.—			
Tivoli	7.30							
Civitavecchia		7.55	18.55					
Frascati	7.15	8.20	10.15	16.5	18.15	19.30	20.36 22.25	
Terracina-Velletri		9.45		15.15		20.55		
Velletri	8.10					22.7†		
Fiumicino	7.55*		16.25	21.11*		22.12		
Subiaco-Mandela		8.35			20.—			
Ladispoli	9.35	12.—	12.27	16.50	18.55	21.40 22.15	22.12 23.10	

* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 19.30 è festivo.
* a Trastevere
I treni da Ladispoli delle 12.27 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.—	9.15	13.45	17.30	
Prima Porta. a.	6.42	9.57	14.27	18.12	
Scrofano . . . a.	6.57	10.12	14.42	18.27	
Castelnuovo. a.	7.26	10.41	15.11	18.56	
Morlupo . . . a.	7.36	10.47	15.20	19.6	
Rignano. . . . a.	8.5	11.16		19.35	
S. Oreste. . . a.	8.13	11.24		19.43	
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17	
Civ. Castellana p.	6.0	14.10	17.38		
S. Oreste . . . a.	6.15	14.45	18.18		
Rignano . . . . a.	6.51	14.56	18.21		
Morlupo . . . . a.	7.19	15.23	18.49	19.10	
Castelnuovo. . a.	7.29	15.29	18.59	19.16	
Scrofano . . . a.	7.55	15.55	19.25	19.42	
Prima Porta. . a.	8.10	16.10	19.40	19.57	
Roma. . . . . a.	8.55	16.55	20.25	20.40	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7.20fes. - 9.10 - 12.20 - 14.40fes. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.58 - 9.40fer. - 11 - 14 - 16.27 - 18.46 - 20.38 - 22.40fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.32 - 15.20 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
35 - 13.47 - 19 - 22.55

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20,40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	[illegible]	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19.—			
Bagni . a.	6.23 7.13	8.52	10.13	12.38	16.25	—	19.52			
Villa Adr.	6.40 7.30	9.8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9			
Tivoli . a.	6.55 7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24			
Tivoli . p.	5.45 7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.50 fest.		
Villa Adr.	6.1 7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	21.4		
Bagni . a.	6.20 7.48	8.54	10.10	11.43	16.18	17.58	18.56	21.16		
Roma . a.	7.35 8.56	9.45	11.—	12.35	—	18.48	20.10	22.10		

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non vanno alternate.

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Pretese non alte. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1081

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.

Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese 3.o piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 3-39.

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25. Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 66

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali dalle 5 in poi cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 997

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni diplomate conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39, Fermo posta. 980

Presso il Campidoglio 58 via Monte Tarpeo p. 1.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 18. 1092

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora, 43, Scala B, int. 12. 728

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 90 piazza di Spagna piano quarto. 1121

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 50 mensili. 1121

Camera vuota volendo anche con mobili, presso buona famiglia, preferibilmente signora sola. Via Margherita 43 int. 15. (Dalle 12 alle 14). 1141